



Documento del consiglio di classe

Classe quinta Sez A

Indirizzo Architettura e Ambiente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024-2025

LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatori di classe
5^ A classe Architettura e Ambiente LI05	Prof.ssa Anna Castaldo
5^ B classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. Ssa Tamara Fiorenzoni
5^ C classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. Ssa Tiziana Perani

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG ...2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	PAG ...3
Criteri collegiali di valutazione	PAG ...4
Documento della classe 5 A Architettura e Ambiente.....	PAG ...8
Presentazione della classe	PAG ...9
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG ...11
Schede disciplinari	PAG ...12

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

ARTI FIGURATIVE - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, consentendo un'acquisizione bilanciata di conoscenze e competenze consone alle variabili dinamiche richieste oggi dal mondo del lavoro.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico- culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere. Conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Conosceranno e applicheranno le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapranno collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali. La scuola offre un percorso formativo aperto a molteplici prospettive professionali, sia immediate che con il proseguimento degli studi, compreso il corso serale del liceo artistico.

Il Liceo Artistico ha istituito nel corso degli ultimi anni percorsi PCTO, promosso collaborazioni con l'Università, enti pubblici e privati, associazioni culturali e fondazioni e ha realizzato una serie di Progetti e Stage con la presenza di artisti, professionisti ed esperti dei diversi settori della comunicazione.

Impianto curricolare

L'orario didattico dei corsi diurni è stato articolato in unità orarie di 60 minuti con giornate lunghe il martedì e il giovedì per permettere l'erogazione delle 35 ore settimanali previste dal triennio.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scoltoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attiv. Altern.)	1	1	1	1	1
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Disc. Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curriculum della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO; sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento;
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti, la valutazione dell'ente esterno, le indicazioni del tutor interno, nonché i livelli di competenze acquisite, si trasformano in una valutazione del percorso che è parte integrante della valutazione finale dello studente con ricaduta sulle discipline afferenti e sul comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre e di marzo il Consiglio di classe comunica alle famiglie le situazioni più a rischio per assenze o rendimento.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Sono frequenti le assenze e/o i ritardi. Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo. Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.
6	La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). · Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). · DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa. Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari

- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta inferiore a nove decimi
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo Architettura e Ambiente

Anno scolastico 2024 – 2025

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
● Pasquale Iuzzolini	Italiano
● Elisabetta Tollapi	Storia e Filosofia
● Daniela Fumanti	Storia dell' Arte
● Anna Castaldo	Lingua e Cultura Inglese
● Roberto Iannuzzi	Matematica e Fisica
● Silvestre Ferruzzi	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente
● Sabrina Macchi	Laboratorio di Architettura
● Carmela Trombetta	Scienze Motorie e Sportive
● Giada Tescione	Religione Cattolica
● Sara Vegni	Alt. alla Religione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni (Allegati riservati n 1 e 2) un numero esiguo di studenti in quanto alcuni hanno smesso di frequentare sia nella classe terza che quarta o a causa di bocciature .

La classe V A indirizzo Architettura e Ambiente si presenta come un gruppo abbastanza coeso, motivato e orientato alla progettazione e alla ricerca creativa. Dopo cinque anni di studio, gli studenti hanno maturato competenze in tutte le discipline con spirito critico e sensibilità estetica.

La classe ha partecipato a numerosi progetti interdisciplinari, laboratori, visite guidate a siti di interesse storico-artistico e attività sul territorio, sviluppando un'attenzione particolare alla sostenibilità, al recupero del patrimonio architettonico e all'integrazione tra spazio costruito e paesaggio.

Questa classe è il risultato di un percorso ricco di crescita, collaborazione e confronto, guidato da docenti che hanno saputo stimolare l'autonomia e la responsabilità degli studenti, accompagnandoli verso una visione consapevole delle scelte future.

Il profilo didattico della classe è generalmente buono ed in alcuni casi eccellente con eccezione di pochi studenti che hanno mostrato una conoscenza dei contenuti non del tutto approfondita e questo a causa delle numerose assenze. Il rapporto con i docenti è sempre stato positivo e hanno partecipato con impegno ed interesse crescenti alle lezioni anche con nuovi docenti .Per quanto riguarda i rapporti interpersonali , gli studenti tendono generalmente ad essere autonomi nella gestione del proprio lavoro e hanno espresso scelte diverse per il percorso post diploma.

Quasi tutti si mostrano maturi e responsabili e mostrano interesse per tutte le discipline. I docenti hanno potuto realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione degli alunni e finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche alla formazione della propria personalità.

Il Consiglio di classe ha subito significative variazioni , il docente di Architettura e Ambiente conosce la classe dallo scorso anno; I docenti di Lingua e Cultura Inglese , Matematica e Fisica , Laboratorio di Architettura, Scienze Motorie e Religione Cattolica sono nuovi del quinto anno, da evidenziare che la Professoressa nuova di questo anno scolastico di Matematica e Fisica si è trasferita in altra regione e l'attuale Docente ha conosciuto la classe durante il quarto anno ed è stato convocato nuovamente a Marzo.

I rapporti con le famiglie sono stati sporadici , solo pochi genitori hanno partecipato alle giornate dedicate ai colloqui generali o quindicennali.

METODOLOGIE

Nelle schede disciplinari sono descritte le metodologie adottate . Comunque ricorrenti ed efficaci sono stati i lavori di gruppo, le tesine in formato digitale da fonti selezionate consapevolmente , Problem Solving, Role play, Flipped Classroom, brainstorming, lezioni frontali coadiuvate dagli strumenti digitali.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Nelle singole schede sono esplicitate le diverse tipologie di verifica ; generalmente le più utilizzate sono le Prove strutturate a risposta aperta o chiusa, prove tradizionali, prove pluridisciplinari, verifiche orali, interventi dal banco o posto di lavoro, compiti a casa, esercitazioni grafiche e pratiche , test motori.

MODULI TRASVERSALI

I Moduli trasversali sono stati svolti per il Progetto del PCTO per le attività di Orientamento e per le attività di Educazione Civica.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

I recuperi sono stati svolti durante l'anno . Gli interventi sono avvenuti in modo mirato e in alcuni casi individualizzati. Su Classroom sono stati allegati file sia di recupero che di approfondimento .

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nell'anno scolastico 23/24 Visita a Milano per la Triennale di Architettura, il Museo del 900, il Bosco Verticale, Piazza Gae Aulenti. Visita a Roma , percorso barocco. Visita a Roma all'Università telematica Pegaso.

In classe terza visita alla Roma rinascimentale. Visite in Maremma.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Si segnala il lavoro significativo svolto con il PCTO nel triennio. in classe terza *The Factory* una riflessione sinottica sulla città di Grosseto dal punto di vista della vivibilità, del lavoro interdisciplinare Storia dell'Arte , Filosofia , Architettura e Ambiente, Laboratorio, Educazione Civica .

In classe quarta *Progetto di riqualificazione del Museo Polo Culturale Pietro Aldi di Saturnia* Incontro con esperti come la Museologa Sara Bruni. Allestimento di Aula Multi sensoriale ed eliminazione delle barriere architettoniche .

Progettazione di Aula didattica nel Parco della Maremma .

Progettazione della Feeling Room con l'Associazione Nazionale ciechi.

In quinta il PCTO Progetto di un sottopassaggio ferroviario . Approfondimento di Autocad e Illustrator con docente esperto. Visita a Montalcino presso la " Scuola permanente dell'Abitare.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica è stata trattata in alcune discipline e i contenuti sono inseriti nelle singole schede . Secondo le linee guida del D.M. n 183 del 7 settembre 2024 in sintesi :

Primo quadrimestre

Lingua e Cultura Inglese : Dagli Slums alle moderne periferie.

Discipline Progettuali : Progetto di un Museo

Storia dell'Arte : Donne e Uomini che hanno difeso il patrimonio artistico durante il secondo conflitto mondiale.

Scienze motorie : Corso BLS

Secondo quadrimestre

Laboratorio di Architettura : Riqualificazione di una piazza di Grosseto / eco-design

Storia : Il Manifesto di Ventotene : una lettura storica e critica.

MODULO DI ORIENTAMENTO:

Per quanto concerne l' Orientamento , la classe ha incontrato ex studenti del liceo artistico che hanno condiviso le loro esperienze presso Atenei, Accademie, Istituti e mondo del Lavoro .

Esperienza a teatro in Inglese .

Incontro con Stefano Giovani, costumista cinematografico.

Lezione con la docente Sabrina Macchi in veste di scenografa e costumista teatrale.

Presentazione dell'Istituto MITA (Ifts Moda)

Visita guidata a Roma e mostra di Munch.

Visita guidata a Vienna con visita al Duomo di Santo Stefano, al Palazzo di Schonbrunn,

Museo dell'Architettura, Palazzo Belvedere, Palazzo della Secessione , il Palazzo Imperiale .

Uscite didattiche a Maiano Lavacchio.

Partecipazione al Progetto Facto : Visita presso la Scuola permanente dell’Abitare con partecipazione al Forum Bertarelli di Collemassari con gli Architetti professionisti Milesi e Grassenis ; Visita alla Cantina di Montemassari (Filosofia Progettuale dello Studio Archos). Laboratori presso la sede Ocra di Montalcino. Studio Archos. In Lingua e Cultura Inglese dopo la visione dello spettacolo teatrale “ Jekyll and Hyde “ gli studenti hanno analizzato ed approfondito le scene e la tematica del doppio e del personaggio faustiano Partecipazione alla conferenza “ Siamo tutti matti “ sulla salute mentale con la Prof.ssa Tollapi.

Gli studenti in autonomia hanno partecipato agli open day di Università secondo il loro orientamento.

Queste attività hanno favorito una più approfondita ed articolata conoscenza delle realtà che ci circonda, in accordo con la didattica . Gli studenti hanno sviluppato la capacità di analisi e rielaborazione critica dei contenuti e la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esterna alla scuola. Inoltre è stato favorito l’arricchimento personale attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e docenti condividendo esperienze nuove con la comprensione dell’ l’importanza delle regole e della civile convivenza Infine sono stati incoraggiati a esplorare le proprie capacità accademiche ,ad aprire la mente a nuove possibilità e a sviluppare idee chiare su ciò che vogliono dal loro futuro.

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L’ANNO IN PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO...

Durante l’anno scolastico i docenti hanno svolto esercitazioni orali favorendo interconnessioni tra le diverse discipline partendo da nodi tematici. Nei giorni 28,29 e 30 Aprile Simulazione della Prova di Architettura. Il 5 Maggio Simulazione della Prova di Italiano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PASQUALE IUZZOLINO

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: VA

LIBRI DI TESTO : Mondo nelle Parole vol 3 A + vol 3 B autore " Prandi Stefano" editore A. Mondadori Scuola

MODULO N. 1	TITOLO: Analisi, comprensione e interpretazione del testo, metodi di scrittura.
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE CONOSCENZE E CONTENUTI: <i>Le forme linguistiche di espressione scritta e orale. Modalità e tecniche della produzione di un testo, revisione e riformulazione. Sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi Il testo argomentativo. Analisi del testo poetico e del testo in prosa (narrativa o saggio). Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</i>
TEMPI		<i>Da Ottobre a Maggio, in occasione di verifiche orali, scritte, esercitazioni degli studenti.</i>

MODULO N. 2	TITOLO: La consapevolezza del "vero" in Giacomo Leopardi
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE CONOSCENZE E CONTENUTI: Il passaggio dagli Idilli ai grandi Idilli. La poetica del "vago e dell'infinito". La struttura del libro dei <i>Canti</i> : analisi di alcuni tra i piccoli Idilli più significativi (<i>Infinito</i>), messi a confronto sul piano metrico e ideologico con i grandi Idilli, a partire dal primo esempio di canzone libera, <i>A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, La ginestra</i> . Recupero di temi cari al poeta nella scrittura in prosa: lettura di due <i>Operette morali: Dialogo tra la Natura e un Islandese; Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere</i> .
TEMPI	Settembre-Ottobre

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

MODULO N. 3	TITOLO: Le tendenze narrative del naturalismo francese e del verismo italiano
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI: <i>Storia, società cultura e idee del secondo Ottocento.</i> <i>Il positivismo e il mito del progresso in Francia e in Inghilterra.</i> <i>I modelli letterari francesi del verismo: Emile Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart (L'Assomoir). Il romanzo sperimentale.</i> <i>Elementi biografici significativi per l'interpretazione del pensiero di Giovanni Verga.</i> <i>L'approdo alla narrativa verista dopo la fase "scapigliata". Poetica dell'impersonalità, tecnica narrativa della "regressione", "l'eclissi" dell'autore in Verga.</i> <i>L'influenza del pensiero di Charles Darwin sulla composizione del "ciclo dei Vinti". Opere: I malavoglia: Prefazione; Addio di Ntoni; Mastro don Gesualdo: la morte di Mastro don Gesualdo.</i></p>
TEMPI	Ottobre-Novembre

MODULO N. 4	TITOLO: Le premesse e l'affermazione del Decadentismo
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE: ALFABETICA FUNZIONALE e COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI CONOSCENZE E CONTENUTI: Il linguaggio analogico dei poeti simbolisti: lettura analitica di <i>Corrispondenze</i> e <i>L'albatro</i> (Baudelaire, <i>I fiori del male</i>). Contestualizzazione storica delle due liriche di Baudelaire che esprimono il disagio dell'artista nella modernità, tra la proclamazione di un privilegio (<i>Corrispondenze</i>) e la denuncia di una condizione di isolamento (<i>L'albatro</i>). G. D'Annunzio: <i>Il piacere, Le vergini delle rocce. Le Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto.</i> Pascoli: crisi della mentalità positivista e poetica del fanciullino. I temi della poesia pascoliana e la rivoluzione stilistica. <i>Myricae: X Agosto; l'Assiuolo. Canti di Castelvecchio: Nebbia.</i></p>
TEMPI	Dicembre-Febbraio

MODULO N. 5	TITOLO: Il primo Novecento
-------------	----------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZE: ALFABETICA FUNZIONALE CONOSCENZE E CONTENUTI: Le avanguardie: il rifiuto della tradizione. I futuristi: il programma, le innovazioni formali, i manifesti, i protagonisti. Marinetti: <i>Il manifesto del futurismo.</i> Panoramica letteratura europea Tra Ottocento e Novecento: F. Dostoevskij; F. Kafka; T. Mann; J. Joyce. La psicoanalisi: Freud, <i>L'interpretazione dei sogni.</i></p>
TEMPI	Febbraio

MODULO N. 6	TITOLO: Il superamento del verismo: Svevo e Pirandello
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Svevo: un intellettuale atipico. Una cultura poliedrica: i maestri di pensiero e la psicoanalisi. I primi due romanzi e la figura dell'inetto. La modernità de <i>La coscienza di Zeno: Prefazione, La storia del mio matrimonio, Psico-analisi</i>.</p> <p>Pirandello: visione del mondo e poetica dell'umorismo. Il problema dell'identità da <i>Il fu Mattia Pascal</i> a <i>Uno, nessuno, centomila</i>. La rivoluzione teatrale: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p>
TEMPI	Marzo-Aprile

MODULO N. 7	TITOLO: Tra le due guerre: Ungaretti, Montale
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>La poesia di Ungaretti tra urgenza storica e assoluto sacrale. L'analogia. La poesia come illuminazione. Letture di liriche da <i>L'allegria: Il porto sepolto, In memoria, I fiumi, Mattina, Soldati Veglia; Il Sentimento del tempo</i>.</p> <p>Montale: La poetica. Lettura di liriche da <i>Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola. Cenni a Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i>.</p>
TEMPI	Maggio

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: La classe è composta da 13 alunni. La frequenza non è mai stata costante, se non per una parte ridotta della classe che ha tuttavia lavorato con molto profitto. Il programma è stato svolto con qualche difficoltà dovuta a eventi non dipendenti dalla classe.

METODOLOGIE: Lezioni partecipate e frontali, accompagnate dall'impiego di risorse didattiche audio o video. Per gli autori relativi al Primo Novecento è stata sperimentata la metodologia del cooperative learning e jigsaw: la classe è stata divisa in gruppi di lavoro, ad ognuno dei quali corrispondeva una cartella creata dall'insegnante, relativa ad aspetti dei movimenti d'avanguardia da approfondire, al fine di creare un prodotto multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA: Verifiche orali. Verifiche scritte: esercitazioni sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato- Tipologia A, B, C (introdotte l'anno precedente con una scheda esplicativa e con l'esempio di una prova ministeriale svolta).

RISULTATI OTTENUTI: I risultati sono stati mediamente buoni e, in alcuni casi, addirittura ottimi. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina e un atteggiamento partecipativo, intervenendo spesso durante le spiegazioni oppure recitando brillantemente atti delle commedie di Pirandello o altri brani letterari.

La maggior parte delle verifiche è stata sviluppata con cura e padronanza; in qualche caso si notano invece difficoltà sul piano dell'approfondimento dei contenuti e dell'espressione formale (uso approssimativo della punteggiatura, tendenza alle ripetizioni lessicali, presenza di errori ortografici e di sintassi).

La simulazione di prima prova è reperibile al seguente link:

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202122/Italiano/Ordinaria/P000_ORD22.pdf

Il docente attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5° Architettura e Ambiente il 5/05/2025

Prova scritta di italiano – Tipologia A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1. Si coglie il messaggio del testo proposto? 2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? 2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo in modo completo e approfondito
PUNTEGGIO TOTALE						

¹Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori "Capacità di comprendere il testo" e "Interpretazione corretta e articolata del testo".

Prova scritta di italiano – Tipologia B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coazione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coazione?	Coazione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della	Qualche errore grammaticale e uso essenziale	Testo corretto e uso adeguato della	Testo pienamente corretto e uso efficace della

			punteggiatura	della punteggiatura	punteggiatura	punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presenti nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						
Prova scritta di italiano – Tipologia C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione e del testo inesistente o estremamente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo

Coesione e coerenza testuali	1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Coesione e coerenza inesistenti o non valutabili	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente?	Testo molto scorretto	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Giudizi critici estremamente poveri	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione e del titolo e dell'eventuale paragrafo (20 pt)	1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? 3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrivete un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individuate un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrivete un testo globalmente pertinente alla traccia e individuate un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrivete un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando o un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente l'elaborato in paragrafi (se richiesto) Punti 20

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente?2. L'esposizione risulta lineare?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali?2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELISABETTA TOLLAPI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5A LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: M. Ferraris, IL GUSTO DEL PENSARE, Pearson - Sanoma

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

MODULO N. 1	HEGEL E MARX
STRUTTURA APPRENDIMENTO DI	<p>Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Romanticismo ed Idealismo: Schelling (Spirito e Natura, la critica di Hegel) Hegel. Il contesto storico e biografico. Gli interrogativi filosofici hegeliani. La nottola di Minerva e il ruolo della filosofia per Hegel. L'idealismo dialettico hegeliano. Tesi antitesi e sintesi.</p> <p>Struttura generale analizzata in maniera riassuntiva della <i>Fenomenologia dello Spirito</i> con particolare riguardo alla dialettica <i>servo-padrone</i>.</p> <p>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche, struttura generale e in maniera riassuntiva, cenni su: Spirito Oggettivo (Diritto, Morale, Eticità) e Spirito Assoluto (Arte, Religione e della Filosofia con particolare focus sull'Arte).</p> <p>Feuerbach, il concetto di Dio e di Religione; Marx: Il Manifesto del Partito Comunista e alcuni aspetti de Il Capitale: <i>l'alienazione</i> – espropriazione (dal prodotto e dall'attività lavorativa); il <i>plusvalore</i>; il <i>profitto</i>; il <i>processo di accumulazione capitalistico</i> nelle formule m-d-m e D-M-D'; il <i>materialismo storico</i>; la religione.</p>
TEMPI	Settembre – NOVEMBRE

MODULO N. 2	LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD
STRUTTURA APPRENDIMENTO DI	<p>Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Schopenhauer: Breve biografia e alcuni scritti.</p> <p>Il mondo come volontà e rappresentazione. Che cos'è il mondo?; il mondo come rappresentazione, il superamento di Kant.</p> <p>Il mondo come volontà; Il corpo come via di accesso all'essenza noumenica della vita; il velo di Maya; il dolore della vita.</p> <p>Le vie della redenzione; l'arte e la musica e loro caratteristiche; la giustizia, la compassione; l'ascesi e la <i>noluntas</i>.</p> <p>Kierkegaard: Breve biografia e alcuni scritti. I nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano. Angoscia e Disperazione.</p> <p>Il dramma della scelta e delle possibilità. La vita estetica; la vita etica; la vita religiosa; la possibilità come categoria dell'esistenza; il paradosso della fede.</p>
TEMPI	DICEMBRE - GENNAIO

MODULO N. 3	LA FILOSOFIA DELL'ESISTENTE: NIETZSCHE, FREUD
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica</p> <p>Conoscenze e contenuti Nietzsche: Breve biografia. Il periodo giovanile: l'origine della decadenza dell'Occidente; Apollo e Dioniso; <i>La Nascita della Tragedia dallo spirito della Musica</i>; il razionalismo socratico e la morale platonico-cristiana. La filosofia del mattino: L'annuncio dell'uomo folle (<i>La Gaia Scienza</i>); la Genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori; il mondo senza Dio; l'annuncio dell'Uber-mensch (oltre-uomo). La filosofia del Meriggio: gli insegnamenti di Zaarathustra. L'avvento del Superuomo. L'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; (<i>Così parlo Zarathustra</i>). Le interpretazioni del pensiero nietzschiano.</p> <p>Aforismi letti e studiati: Frammento 125 o <i>Dell'uomo folle</i> (da <i>La Gaia Scienza</i>), <i>Da Così parlo Zarathustra: Il funambolo, Delle tre metamorfosi, Della Visione dell'Enigma, Della Guerra</i>.</p> <p>Freud e la psicoanalisi: il contesto storico-culturale nel quale si sviluppa la psicoanalisi; le dimensioni della psiche umana (prima e seconda topica); Il caso di Anna O.; il ruolo della Psicoanalisi e del Terapeuta; la sessualità nel Bambino e Il Complesso di Edipo; L'interpretazione dei Sogni, il continuum normale-anormale, teoria delle pulsioni: il principio di piacere e il principio di realtà.</p>
TEMPI	GENNAIO - MARZO
MODULO N. 4	HANNA ARENDT TRA INTERPRETAZIONE STORICA E FILOSOFICA
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica</p> <p>Conoscenze e contenuti La riflessione filosofica nel post-olocausto. Breve biografia della Arendt. Le Origini del Totalitarismo e le 4 distruzioni dell'individuo. Il male radicale. Il processo Eichmann. La Banalità del Male, affinché non si ripeta mai più.</p>
TEMPI	MARZO
MODULO N. 5	BERGSON: LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA QUESTIONE DEL TEMPO
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica</p> <p>Conoscenze e contenuti La seconda metà dell'800 in filosofia e i caratteri fondamentali del Positivismo. La reazione di Bergson. Breve biografia e principali opere. La critica alla psicologia sperimentale. Il tempo della scienza e il tempo della vita. La <i>durata</i> del tempo nella coscienza. Analisi e intuizione. Coscienza vs materia. La vita come risultato dello slancio vitale.</p>
TEMPI	APRILE

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, utilizzo di video e podcast per supportare la spiegazione o l'ascolto di testi originali, classe capovolta in alcune occasioni.

Le modalità di verifica sono state: interrogazioni tradizionali, saggio filosofico, esposizione di relazioni secondo la modalità dell'insegnamento tra pari, modulo Google per la valutazione tra pari.

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA sono valutati attraverso griglie di valutazione che verificano l'acquisizione consapevole della competenza.

Il docente Elisabetta Tollapi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A LICEO ARTISTICO il giorno 6 MAGGIO 2024, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Per la materia Filosofia sono state svolte solo verifiche orali per abituare gli alunni a sostenere il colloquio d'esame e migliorare l'esposizione orale per la loro vita.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELISABETTA TOLLAPI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5A LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Alessandro Barbero, LA STORIA PROGETTARE IL FUTURO, Zanichelli

MODULO N. 1	L'ITALIA POST-UNITARIA, DESTA E SINISTRA STORICHE LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'EUROPA DI FINE '800
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica Conoscenze e contenuti Unificazione tedesca e Francia Post-napoleonica, Germania di Bismarck e Seconda Rivoluzione Industriale, I Problemi dell'Unità d'Italia. L'Europa di fine secolo: nuovi consumi e nuovi stili di vita. Colonialismo e Imperialismo. L'Italia della sinistra storica e la crisi di fine secolo.
TEMPI	SETTEMBRE OTTOBRE

MODULO N. 2	L'età giolittiana, la PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica Conoscenze e contenuti Colonialismo italiano. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale: la polveriera balcanica, le alleanze europee, l'attentato di Sarajevo, l'ultimatum, la mobilitazione. Lo Scoppio della Prima Guerra Mondiale. Guerra di Trincea e nuove armi. La posizione dell'Italia, dal patto di Londra alla mobilitazione. Il fronte interno. Da Caporetto a Vittorio Veneto (fonti di storia materiale: la canzone del Piave) L'entrata degli USA, La rivoluzione Russa e la Pace Separata della Russia, la fine della GG, immediate conseguenze. Il genocidio degli armeni. Il ruolo degli USA: i quattordici punti di Wilson, la pace di Parigi, la Società delle Nazioni.
TEMPI	OTTOBRE DICEMBRE

MODULO N. 3	L'ETA' DEI TOTALITARISMI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica Conoscenze e contenuti La rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre e le cause della guerra civile. La NEP, la nascita dell'URSS, la morte di Lenin e la dittatura stalinista. I piani quinquennali, la propaganda, i gulag. La Repubblica di Weimar, la crisi economica tedesca, il Putsch di Monaco, l'ideologia hitleriana, l'ascesa al potere, l'incendio del Reichstag, il totalitarismo tedesco. Leggi di Norimberga, deportazione e sterminio degli ebrei. L'Anschluss. La questione dei Sudeti, la conferenza di Monaco. L'Italia nel Primo Dopoguerra: Impresa di Fiume, Biennio Rosso, Partiti di Massa. Le violenze del Fascismo dagli squadristi di Sansepolcro, La marcia su Roma, il Delitto Matteotti e la sua rivendicazione. La dittatura fascista:

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

	propaganda, politica economica, politica estera, le leggi razziali, la non-belligeranza.
TEMPI	GENNAIO FEBBRAIO

MODULO N. 4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL MONDO DIVISO IN BLOCCHI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica Conoscenze e contenuti La guerra-lampo della Germania, l'ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei. L'entrata in guerra dell'Italia, la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania. Pearl Harbor e la guerra nel Pacifico. L'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto. Lo sbarco degli alleati in Normandia. La resa della Germania. Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki. Lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò. La lotta partigiana in Maremma e in Italia. Caratteri della Resistenza in Italia e in Europa. La resistenza slava e il dramma delle Foibe. Partigiani del nostro territorio. La divisione della Germania e l'inizio della Guerra Fredda. Nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'Antifascismo.
TEMPI	MARZO MAGGIO

MODULO N. 5	IL MANIFESTO DI VENTOTENE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: Patrimonio culturale, Complessità dei problemi, Sviluppo Ecosostenibile, Alfabetica Conoscenze e contenuti IL MANIFESTO DI VENTOTENE: una lettura storica e critica
TEMPI	MAGGIO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, utilizzo di video e podcast per supportare la spiegazione o l'ascolto di testi originali, classe capovolta in alcune occasioni.

Le modalità di verifica sono state: interrogazioni tradizionali, analisi delle fonti.

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA sono valutati attraverso griglie di valutazione che verificano l'acquisizione consapevole della competenza.

Il docente Elisabetta Tollapi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A LICEO ARTISTICO il giorno 6 MAGGIO 2024, come risulta da Registro Elettronico. L'ultima parte del Modulo 4 e parte del modulo 5 sarà completata entro il 10 giugno.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Silvestre Ferruzzi

DISCIPLINA: Discipline progettuali architettura e ambiente

CLASSE: 5A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Manuali di progettazione (vari); siti Internet

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

MODULO N. 1	TITOLO: PROGETTAZIONE DI UN TEMA ARCHITETTONICO A SCELTA SECONDO LA METODICA DELL'ESAME DI STATO
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro. Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici. Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma. Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura. Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva. Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica. Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche. Conoscenza di ergonomia e sua applicazione. Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive. Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo). Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo
--------------------------------	--

	sviluppo del progetto di massima. Contenuti: Definizione delle caratteristiche dei temi progettuali scelti (Museo dello Spazio, Museo della scultura contemporanea, Archivio multimediale di Stato) Elaborati minimi da produrre: tavola ideativa tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) o con strumenti informatici (modellazione e rendering) relazione illustrativa del progetto
--	---

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

TEMPI	Da settembre a novembre
MODULO N. 2	TITOLO: CONCORSO NEW DESIGN 2025
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale</p>
	<p>di un tema di architettura.</p> <p>Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva. Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Definizione delle caratteristiche generali e tipologiche di piccoli insediamenti residenziali e turistici.</p> <p>Il progetto consiste nella realizzazione di un insediamento residenziale e turistico sulle colline di Castiglione della Pescaia, munito di percorsi trekking ed escursionistici.</p> <p>Elaborati minimi da produrre:</p> <p>tavola ideativa</p> <p>tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) o con strumenti informatici (modellazione e rendering) relazione illustrativa del progetto</p>
TEMPI	Da dicembre a febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: PCTO: RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSAGGIO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI GROSSETO
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a</p>
	<p>livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura.</p> <p>Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva. Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Si prevede un intervento di riqualificazione dell'intera area del sottopassaggio presso la stazione ferroviaria di Grosseto, con eventuali ampliamenti sotterranei e lucernari. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Si richiedono: Schizzi preliminari</p>
	<p>Planimetria generale</p> <p>Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata</p> <p>Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni</p> <p>Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica) Relazione illustrativa del percorso progettuale.</p>
TEMPI	Marzo-aprile

MODULO N. 4 EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: ECO-SOSTENIBILITA'
----------------------------------	-----------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>I vantaggi che la mobilità condivisa e il car sharing portano sia alle città che ai cittadini:</p> <p>Vantaggi per le città:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riduzione del traffico e della congestione: Meno auto private in circolazione significano strade meno affollate, tempi di percorrenza più brevi e una migliore fluidità del traffico. ● Minor inquinamento atmosferico e acustico: L'utilizzo di veicoli elettrici o a basse emissioni, spesso presenti nelle flotte di car sharing, contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra e a migliorare la qualità dell'aria. Inoltre, il minor numero di auto in circolazione riduce il rumore prodotto dal traffico. ● Risparmio di spazio pubblico: Meno parcheggi privati sono necessari, liberando spazio per altre funzioni urbane come parchi, piste ciclabili o aree pedonali. ● Sviluppo di una mobilità sostenibile: La mobilità condivisa incoraggia l'utilizzo di mezzi di trasporto più sostenibili e promuove un cambiamento culturale verso modelli di mobilità più rispettosi dell'ambiente. ● Incentivo all'uso dei mezzi pubblici: Il car sharing può integrare i servizi di trasporto pubblico, rendendo gli spostamenti più efficienti e attrattivi per gli utenti. ● Sviluppo economico locale: La presenza di servizi di car sharing può attirare nuovi investimenti e creare nuove opportunità di lavoro. <p>Vantaggi per i cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore flessibilità: La possibilità di noleggiare un'auto solo quando serve elimina la necessità di possedere un veicolo e i costi ad esso associati (assicurazione, bollo, manutenzione). ● Risparmio economico: Il car sharing è spesso più economico rispetto al possesso di un'auto, soprattutto per brevi tragitti o per un utilizzo occasionale. ● Minor impatto ambientale: Contribuendo a ridurre il traffico e l'inquinamento, i cittadini contribuiscono a migliorare la qualità della vita per sé stessi e per le future generazioni. ● Accesso a veicoli diversi: Le flotte di car sharing offrono spesso una varietà di veicoli, dai piccoli city car ai veicoli commerciali, permettendo di scegliere il mezzo più adatto alle proprie esigenze. ● Facilitazione degli spostamenti: Il car sharing può essere particolarmente utile per raggiungere luoghi non serviti dai mezzi pubblici o per effettuare spostamenti fuori città. ● Promozione di uno stile di vita più sostenibile: Utilizzando il car sharing, i cittadini adottano comportamenti più rispettosi dell'ambiente e contribuiscono a creare città più vivibili. <p>In sintesi, la mobilità condivisa e il car sharing offrono numerosi vantaggi sia per le città che per i cittadini, contribuendo a creare un ambiente urbano più sostenibile, efficiente e vivibile.</p>
-----------------------------------	--

DCasi studio di progetti di architettura inclusiva

I L'architettura inclusiva è un campo in continua evoluzione, che offre numerosi esempi di come i progetti possano essere pensati per accogliere le diversità e promuovere l'inclusione sociale. Ecco alcuni casi studio che possono ispirarci:

1. La Biblioteca di Stoccarda, Germania

- **Caratteristiche:** Un edificio pubblico che si distingue per la sua accessibilità universale. Rampe dolci, ascensori panoramici, spazi ampi e ben illuminati, e un design minimalista che favorisce l'orientamento e la mobilità di tutti.
- **Innovazione:** L'uso di materiali tattili e di sistemi di segnaletica visiva e sonora facilita l'orientamento anche per le persone non vedenti o ipovedenti.

2. Il parco giochi inclusivo di Barcellona, Spagna

- **Caratteristiche:** Un parco giochi progettato per essere accessibile a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità fisiche. Scivoli, altalene e giochi interattivi sono stati progettati per essere utilizzati da bambini con disabilità motorie o sensoriali.
- **Innovazione:** L'utilizzo di materiali naturali e di strutture ombreggiate crea un ambiente stimolante e sicuro per tutti i bambini.

3. Il Museo d'Orsay a Parigi, Francia

- **Caratteristiche:** Un museo storico che ha implementato diverse misure per migliorare l'accessibilità, come ascensori panoramici, percorsi tattili, audioguide in diverse lingue e servizi di assistenza per le persone con disabilità.
- **Innovazione:** L'uso di tecnologie digitali permette ai visitatori con disabilità visive di esplorare le opere d'arte in modo più approfondito.

4. Le case galleggianti di Amsterdam, Paesi Bassi

- **Caratteristiche:** Un progetto innovativo che offre soluzioni abitative accessibili e sostenibili per persone con disabilità. Le case galleggianti sono dotate di rampe, ascensori e spazi ampi, e sono situate in un ambiente naturale che favorisce il benessere.
- **Innovazione:** La flessibilità di queste abitazioni permette di adattarle alle esigenze individuali di ogni utente.

Cosa accomuna questi progetti?

- **Accessibilità universale:** Tutti i progetti citati pongono l'accessibilità al centro della progettazione, garantendo che tutti possano usufruire degli spazi.
- **Design inclusivo:** L'estetica e la funzionalità si combinano per creare ambienti accoglienti e stimolanti per tutti.
- **Tecnologie innovative:** L'utilizzo di tecnologie assistive e digitali amplia le possibilità di accesso e inclusione.
- **Collaborazione multidisciplinare:** Architetti, designer, ingegneri e utenti finali collaborano per creare soluzioni su misura.

Quali altre caratteristiche rendono un progetto di architettura inclusivo?

- **Flessibilità:** Gli spazi devono essere adattabili alle diverse esigenze e preferenze degli utenti.
- **Sostenibilità:** L'architettura inclusiva deve essere anche sostenibile dal punto di vista ambientale.
- **Sicurezza:** La sicurezza è un aspetto fondamentale, soprattutto per le persone con disabilità.
- **Comunità:** Gli spazi inclusivi devono favorire l'interazione sociale e la creazione di comunità.

Le case galleggianti di Amsterdam rappresentano un'innovazione affascinante nel campo dell'edilizia sostenibile e dell'urbanistica inclusiva. Questa città, da sempre

all'avanguardia nella ricerca di soluzioni abitative alternative, ha saputo trasformare l'acqua in un prezioso alleato per creare spazi vivibili, ecologici e socialmente ricchi.

Perché Amsterdam?

- **Una storia d'acqua:** La città dei canali ha una lunga tradizione legata all'acqua. Molte case storiche sono costruite su palafitte o direttamente sull'acqua, creando un paesaggio urbano unico e suggestivo.
- **Una visione sostenibile:** Amsterdam è da anni impegnata nella promozione di politiche ambientali ambiziose, puntando su energie rinnovabili, mobilità sostenibile e riduzione dell'impatto ambientale.
- **Una comunità aperta all'innovazione:** La città è un laboratorio a cielo aperto per nuove idee e progetti sperimentali, che trovano terreno fertile grazie alla partecipazione attiva dei cittadini.

Le case galleggianti: un'abitazione del futuro

Le case galleggianti di Amsterdam non sono semplici barche, ma vere e proprie abitazioni dotate di tutti i comfort. Sono costruite con materiali eco-sostenibili, utilizzano energie rinnovabili e sono progettate per minimizzare l'impatto ambientale.

Caratteristiche principali:

- **Sostenibilità:**
 - **Energia rinnovabile:** Molte case galleggianti sono dotate di pannelli solari, turbine eoliche e sistemi di raccolta dell'acqua piovana.
 - **Materiali eco-compatibili:** Vengono utilizzati materiali naturali e riciclati, come il legno certificato FSC e l'isolamento in fibra di canapa.
 - **Gestione delle acque reflue:** I sistemi di trattamento delle acque reflue sono progettati per minimizzare l'inquinamento.
- **Design innovativo:**
 - **Architettura contemporanea:** Le case galleggianti presentano spesso design moderni e originali, con grandi vetrate che offrono una vista panoramica sull'acqua.
 - **Spazi flessibili:** Gli interni sono spesso personalizzabili e adattabili alle esigenze dei singoli.
- **Comunità:**
 - **Vivere insieme:** Molti quartieri galleggianti promuovono la creazione di comunità coese, con spazi comuni e attività condivise.
 - **Inclusività:** Le case galleggianti sono accessibili a diverse tipologie di persone, dalle famiglie ai giovani, agli anziani.

I vantaggi di vivere su un'acqua:

- **Qualità della vita:**
 - **Contatto con la natura:** Vivere sull'acqua significa essere immersi in un ambiente tranquillo e rilassante, a stretto contatto con la natura.
 - **Aria pulita:** L'acqua ha un effetto purificante sull'aria, creando un ambiente più sano e salubre.
 -
- **Sostenibilità:**
 - **Riduzione dell'impronta ecologica:** Vivere in una casa galleggiante significa ridurre il proprio impatto ambientale, contribuendo a un futuro più sostenibile.
- **Mobilità sostenibile:**
 - **Accessibilità:** Molte case galleggianti sono situate in posizioni strategiche, facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici o in bicicletta.

Sfide e prospettive future

Nonostante i numerosi vantaggi, lo sviluppo delle case galleggianti presenta anche alcune sfide:

- **Costo:** La costruzione di una casa galleggiante può essere più costosa rispetto a una casa tradizionale.
- **Regolamentazione:** È necessario un quadro normativo chiaro e flessibile per favorire lo sviluppo di questo tipo di abitazioni.
- **Disponibilità del terreno:** Trovare spazi adatti alla costruzione di case galleggianti può essere una sfida in alcune città.

Nonostante queste difficoltà, le case galleggianti rappresentano una soluzione innovativa e promettente per affrontare le sfide del futuro, come la crescita della popolazione, il cambiamento climatico e la necessità di ridurre l'impatto ambientale.

Le sfide e le opportunità dell'architettura inclusiva in Italia

L'Italia, con il suo ricco patrimonio architettonico e una sensibilità estetica diffusa, rappresenta un terreno fertile per lo sviluppo dell'architettura inclusiva. Tuttavia, come in molti altri Paesi, si scontra con una serie di sfide che ne limitano la diffusione.

Sfide

- **Patrimonio edilizio esistente:** Gran parte del patrimonio edilizio italiano è costituito da edifici storici, spesso non progettati secondo i criteri di accessibilità. Adattare questi edifici può essere complesso e costoso.
- **Normativa frammentata:** La normativa italiana sull'accessibilità è spesso frammentata e poco chiara, rendendo difficile l'applicazione uniforme dei principi di inclusione.
- **Cultura progettuale:** La cultura progettuale italiana, pur essendo molto ricca, non è sempre orientata all'inclusione. Spesso prevale un'attenzione estetica che può trascurare le esigenze delle persone con disabilità.
- **Costi:** Realizzare progetti di architettura inclusiva comporta spesso costi maggiori rispetto a progetti tradizionali.
- **Consapevolezza:** La consapevolezza dell'importanza dell'architettura inclusiva è ancora limitata tra i professionisti del settore e tra la popolazione in generale.

Opportunità

- **Legislazione europea:** Le direttive europee sull'accessibilità rappresentano un quadro normativo di riferimento importante per l'Italia.
- **Iniziative locali:** Molte città italiane stanno sviluppando iniziative per promuovere l'architettura inclusiva, come piani di riqualificazione urbana e progetti pilota.
- **Nuovi professionisti:** Una nuova generazione di architetti e progettisti è sempre più sensibile ai temi dell'inclusione e della sostenibilità.
- **Tecnologie innovative:** Le tecnologie digitali offrono strumenti sempre più sofisticati per progettare e realizzare spazi inclusivi.
- **Sostenibilità:** L'architettura inclusiva si inserisce perfettamente nell'ambito della sostenibilità, promuovendo città più vivibili e inclusive per tutti.

Come superare le sfide e cogliere le opportunità

- **Formazione:** Investire nella formazione di architetti, ingegneri e progettisti sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione.
- **Collaborazione:** Promuovere la collaborazione tra professionisti, istituzioni e associazioni di persone con disabilità.
- **Incentivi economici:** Offrire incentivi economici per chi realizza progetti di architettura inclusiva.
- **Sensibilizzazione:** Organizzare campagne di sensibilizzazione per informare la cittadinanza sull'importanza dell'architettura inclusiva.
- **Norme chiare e coerenti:** Semplificare e rendere più chiare le norme sull'accessibilità.

Esempi di buone pratiche in Italia

	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti di riqualificazione urbana: Molte città italiane stanno riqualificando i propri centri storici rendendoli più accessibili. ● Edifici pubblici: Sempre più edifici pubblici, come scuole, ospedali e biblioteche, vengono progettati e ristrutturati secondo i criteri di accessibilità. ● Progetti pilota: Vengono realizzati numerosi progetti pilota per sperimentare nuove soluzioni e tecnologie per l'inclusione. <p>Conclusioni L'architettura inclusiva rappresenta una sfida, ma anche una grande opportunità per l'Italia. Superando gli ostacoli e cogliendo le opportunità, possiamo costruire un Paese più equo e inclusivo per tutti.</p>
TEMPI	Maggio

Metodologicamente l'attività è stata condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problemsolving); lezioni frontali; metodo laboratoriale.

Le verifiche, basate su criteri di validità e oggettività, sono state testate sugli elaborati grafici di progetti svolti integralmente in classe in modo che il processo di apprendimento sia stato osservato via via che ogni studente procede nel proprio lavoro, al fine di individuare eventuali attività di recupero.

La valutazione degli alunni segue i criteri la cui griglia è allegata alla programmazione.

I risultati ottenuti sono delle tavole di progetto in formato cartaceo e digitale.

Il docente Silvestre Ferruzzi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A il giorno 29 aprile 2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.



Ministero dell'istruzione e del merito

A053 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI29)

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'Amministrazione comunale di una città di media grandezza bandisce un concorso pubblico per la realizzazione di strutture architettoniche e di arredo urbano da collocare in un parco di quartiere, allo scopo di valorizzare gli spazi verdi e di incrementare la qualità del loro utilizzo. Per la forte vocazione di tale area alla quiete e alla sosta si prevede l'inserimento di una costruzione destinata a bar, con annessa sala da tè interna, e dotata di una ampia terrazza esterna per la stagione estiva. Detta struttura sarà fornita di servizi igienici suddivisi per il pubblico e per gli addetti al bar, nonché di un ambiente, prospiciente il bar, per le piccole lavorazioni culinarie consentite all'esercizio. La progettazione dovrà prevedere anche l'inserimento di una edicola di giornali, di poco discosta dal bar, anch'essa dotata di servizio igienico. L'intero intervento sarà caratterizzato dall'individuazione di una pavimentazione unificante la totalità dell'area attrezzata.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

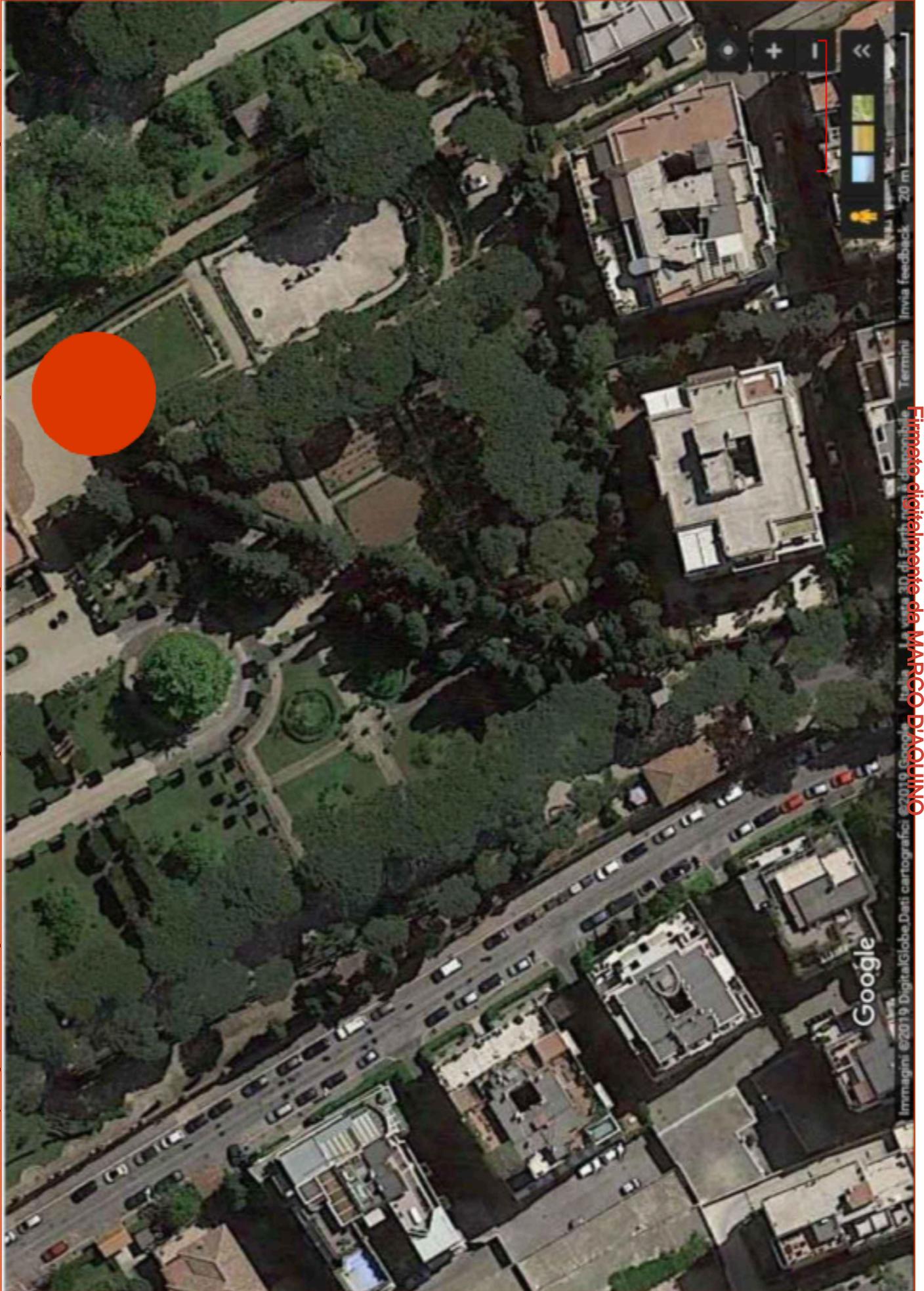
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Sabrina Macchi

DISCIPLINA: Laboratorio di Architettura

CLASSE: 5A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Manuali di progettazione (vari); siti Internet

MODULO N. 1	TITOLO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA BARSANTI, GROSSETO
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all’elaborazione progettuale di un tema di architettura.</p> <p>Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva.</p> <p>Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell’iter progettuale dall’aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Definizione delle caratteristiche dei temi progettuali scelti (La Piazza; il Bar e i negozi; il Parco con Area giochi eco-sostenibile, Orto urbano condiviso, Percorso sensoriale, Punto di compostaggio, Giardino verticale e orizzontale; Stazioni di ricarica per e-bike e veicoli elettrici; Illuminazione a basso impatto; Spazio eventi flessibile; Arredo urbano; Pavimentazione)</p> <p>Elaborati minimi da produrre: tavola ideativa</p>
------------------------------------	-----------	---

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

	tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) o con strumenti informatici (modellazione e rendering) relazione illustrativa del progetto
--	--

TEMPI	Da settembre a novembre
--------------	-------------------------

MODULO N. 2	TITOLO: CONCORSO NEW DESIGN 2025
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici. Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma. Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura. Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva. Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.</p> <p>Conoscenze: Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche. Conoscenza di ergonomia e sua applicazione. Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive. Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo). Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti: Definizione delle caratteristiche generali e tipologiche di piccoli insediamenti residenziali e turistici. Il progetto consiste nella realizzazione di un insediamento residenziale e turistico sulle colline di Castiglione della Pescaia, munito di percorsi trekking ed escursionistici. Elaborati minimi da produrre: tavola ideativa</p>
--------------------------------	---

	tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) o con strumenti informatici (modellazione e rendering) relazione illustrativa del progetto
TEMPI	Da dicembre a febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: PCTO: RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSAGGIO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI GROSSETO
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>D Competenza imprenditoriale</p> <p>I La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura.</p> <p>Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva.</p> <p>Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Si prevede un intervento di riqualificazione dell'intera area del sottopassaggio presso la stazione ferroviaria di Grosseto, con eventuali ampliamenti sotterranei e lucernari.</p> <p>L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Si richiedono: Schizzi preliminari</p>
--------------------------------	--

	<p>Planimetria generale</p> <p>Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata</p> <p>Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni</p> <p>Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica) Relazione illustrativa del percorso progettuale.</p>
TEMPI	Marzo-aprile

MODULO N. 4 EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: EDUCAZIONE CIVICA ED ARCHITETTURA; IL RUOLO DELL'ARCHITETTURA NELL'INCLUSIONE; QUARTIERI A MISURA D'UOMO; MOBILITA' CONDIVISA
----------------------------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>D L'educazione civica e l'architettura possono sembrare due discipline distanti, ma in realtà sono profondamente interconnesse. Entrambe, infatti, si occupano di plasmare e definire lo spazio in cui viviamo, sia esso fisico che sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo spazio pubblico come specchio della società: L'architettura degli edifici pubblici, delle piazze, dei parchi, racconta la storia di una comunità, i suoi valori, le sue aspirazioni. L'educazione civica, a sua volta, ci insegna a riconoscere e apprezzare questi luoghi come patrimonio comune, incoraggiandoci a prendercene cura e a rispettarli. ● Il progetto architettonico come strumento di cambiamento: L'architettura può essere uno strumento potente per promuovere l'inclusione, la sostenibilità e la giustizia sociale. Ad esempio, progettare edifici accessibili a tutti, creare spazi verdi nelle città, o costruire case a basso impatto ambientale sono scelte che hanno profonde ripercussioni sulla qualità della vita e sulla coesione sociale. ● La storia dell'architettura come lezione di civiltà: Studiare l'evoluzione dell'architettura nel corso dei secoli ci permette di comprendere come sono cambiate le società, i loro valori e le loro relazioni con l'ambiente. Questa conoscenza ci aiuta a diventare cittadini più consapevoli e critici. <p>L'educazione civica come base per una buona progettazione: Un architetto deve essere in grado di comprendere le esigenze della comunità, di dialogare con i cittadini e di prendere decisioni che tengano conto dell'impatto sociale e ambientale dei suoi progetti. L'educazione civica fornisce gli strumenti necessari per svolgere questo compito.</p> <p>Esempi concreti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La scuola come luogo di apprendimento e aggregazione: L'architettura scolastica influenza profondamente il modo in cui gli studenti apprendono e interagiscono tra loro. Scuole luminose, accoglienti e ben organizzate favoriscono la concentrazione, la creatività e lo sviluppo di un senso di comunità. ● Le città sostenibili come modello di sviluppo: Le città sostenibili sono progettate per minimizzare il loro impatto ambientale, promuovere la mobilità sostenibile e migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'educazione civica ci insegna a valorizzare questi modelli e a sostenere politiche che favoriscano uno sviluppo urbano più sostenibile. ● Il patrimonio culturale come testimonianza del passato: I monumenti storici e i centri storici sono parte integrante dell'identità di una comunità. L'educazione
--------------------------------	--

civica ci invita a proteggere e valorizzare questo patrimonio, consapevoli del suo valore inestimabile.

Conclusioni

In conclusione, l'architettura e l'educazione civica sono due facce della stessa medaglia. Entrambe ci invitano a riflettere sul nostro rapporto con lo spazio, con gli altri e con l'ambiente. **Un cittadino consapevole è un cittadino che sa riconoscere il valore dell'architettura e che è in grado di partecipare attivamente alla costruzione di un futuro migliore per tutti.**

Il ruolo dell'architettura nella promozione dell'inclusione sociale:

L'architettura come ponte verso l'inclusione sociale

L'architettura, da sempre intesa come riflesso della società, ha un ruolo fondamentale nel promuovere l'inclusione sociale. Gli spazi costruiti, infatti, non sono semplici contenitori, ma influenzano profondamente il modo in cui viviamo, interagiamo e percepiamo il mondo.

Come l'architettura può favorire l'inclusione:

- **Accessibilità universale:** Progettare edifici e spazi pubblici che siano accessibili a tutti, indipendentemente dalle loro abilità fisiche o sensoriali, è un primo passo fondamentale. Questo significa garantire la presenza di rampe, ascensori, percorsi tattili, segnaletica chiara e spazi adeguati per le manovre con sedie a rotelle o altri ausili.
- **Spazi pubblici inclusivi:** Creare spazi pubblici che invitino all'incontro e alla socializzazione, dove tutti si sentano benvenuti e possano partecipare alla vita della comunità. Parchi, piazze, biblioteche e centri culturali devono essere progettati per essere inclusivi e accoglienti.
- **Architettura sostenibile:** Promuovere un'architettura sostenibile significa creare ambienti salutarci e sicuri, che riducano le disuguaglianze e favoriscano la giustizia sociale. L'accesso a spazi verdi, alla luce naturale e all'aria pulita è fondamentale per il benessere di tutti.
- **Progettazione partecipata:** Coinvolgere attivamente i cittadini nel processo di progettazione è essenziale per garantire che gli spazi costruiti rispondano alle loro esigenze e aspettative. La progettazione partecipata favorisce il senso di appartenenza e l'appropriazione degli spazi.
- **Architettura che racconta storie:** Gli edifici possono raccontare storie e celebrare la diversità culturale. Progettare edifici che riflettano l'identità e la storia di una comunità può contribuire a rafforzare il senso di appartenenza e a promuovere il dialogo interculturale.

Esempi concreti:

- **Scuole inclusive:** Scuole progettate per favorire l'integrazione di studenti con disabilità, con spazi flessibili e attrezzati per soddisfare le diverse esigenze di apprendimento.
- **Quartieri a misura d'uomo:** Quartieri dove le persone possono muoversi a piedi o in bicicletta, con spazi verdi e aree per lo sport e il gioco, che favoriscono l'interazione sociale.
- **Edifici pubblici accessibili:** Biblioteche, ospedali, uffici pubblici progettati per essere accessibili a tutti, con servizi igienici adeguati, segnaletica chiara e percorsi facili da seguire.
- **Spazi culturali inclusivi:** Musei e centri culturali che offrano programmi e servizi accessibili a persone con disabilità, con audioguide, descrizioni tattili e visite guidate personalizzate.

In conclusione, l'architettura ha un ruolo cruciale nel promuovere l'inclusione sociale. Progettare spazi che siano accessibili, accoglienti e inclusivi significa costruire comunità più forti e coese, dove tutti si sentano parte integrante.

QUARTIERI A MISURA D'UOMO**Cosa sono i quartieri a misura d'uomo?**

Sono spazi urbani progettati per favorire l'interazione sociale, la mobilità sostenibile e una maggiore qualità della vita. In questi quartieri, l'attenzione è focalizzata sulle esigenze delle persone, cercando di creare un ambiente più umano e accogliente.

Quali sono le caratteristiche principali?

- **Spazi pubblici vitali:** Parchi, piazze, giardini e percorsi pedonali sono ampi e ben collegati, invitando le persone a incontrarsi e a vivere all'aperto.
- **Misure di mobilità sostenibile:** Priorità è data a pedoni e ciclisti, con piste ciclabili, zone pedonali e un trasporto pubblico efficiente. L'uso dell'auto è limitato.
- **Servizi di prossimità:** Negozi, scuole, uffici e servizi sono facilmente raggiungibili a piedi o in bicicletta, riducendo la necessità di lunghi spostamenti.
- **Architettura a scala umana:** Gli edifici sono progettati con attenzione alle proporzioni e all'uso dei materiali, creando un ambiente familiare e confortevole.
- **Comunità attiva:** Si promuovono iniziative per favorire l'interazione tra i residenti e la partecipazione alla vita del quartiere.

Quali sono i vantaggi?

- **Migliore qualità della vita:** Meno inquinamento, meno rumore, più spazi verdi e più opportunità di socializzare.
- **Salute pubblica:** Maggiore attività fisica e riduzione dello stress.
- **Sostenibilità ambientale:** Minor consumo di energia e riduzione delle emissioni.
- **Sviluppo economico locale:** Attività commerciali di prossimità e turismo sostenibile.

Esempi di quartieri a misura d'uomo nel mondo:

- **Haussmann a Parigi:** Uno dei primi esempi di riqualificazione urbana, con ampi viali e parchi.
- **Medellín in Colombia:** Trasformata da una delle città più violente al mondo in un modello di urbanistica sostenibile.
- **Copenaghen in Danimarca:** Una città ciclabile per eccellenza, con un'alta qualità della vita.

Come si possono realizzare quartieri a misura d'uomo?

La creazione di quartieri a misura d'uomo richiede una pianificazione urbanistica attenta e la collaborazione di diversi attori: amministrazioni pubbliche, architetti, urbanisti, cittadini. È fondamentale coinvolgere la comunità locale nel processo decisionale e promuovere una cultura della sostenibilità.

MOBILITA' CONDIVISA E CAR-SHARING**Mobilità condivisa: un concetto più ampio**

La mobilità condivisa è un termine ombrello che include diverse modalità di trasporto che mettono in comune un veicolo tra più utenti. Oltre al car sharing, ne fanno parte:

- **Car pooling:** La condivisione di un'auto privata tra più persone che si recano nello stesso luogo, riducendo il numero di veicoli in circolazione.
- **Bike sharing:** Il noleggio di biciclette, spesso elettriche, per brevi tragitti urbani.
- **Scooter sharing:** Simile al bike sharing, ma utilizzando scooter elettrici.
- **Moto sharing:** Noleggio di motociclette per spostamenti più lunghi o per chi cerca una soluzione più agile.
- **Ride sharing:** Servizi di trasporto con conducente su chiamata, come Uber o Lyft.

Car sharing: noleggiare un'auto quando serve

Il car sharing, in particolare, prevede il noleggio di un'auto per brevi periodi, solitamente all'interno di un'area urbana delimitata. Può essere utilizzato per gli

spostamenti quotidiani, per raggiungere luoghi non serviti dai mezzi pubblici o per occasioni particolari.

Vantaggi della mobilità condivisa e del car sharing:

- **Riduzione del traffico e dell'inquinamento:** Meno auto in circolazione significano meno congestione e minori emissioni di gas serra.
- **Risparmio economico:** Non è necessario acquistare o mantenere un'auto, si pagano solo gli utilizzi effettivi.
- **Maggiore flessibilità:** Si ha a disposizione un veicolo quando serve, senza vincoli legati alla proprietà.
- **Promozione della sostenibilità:** Contribuisce alla creazione di città più vivibili e sostenibili.
- **Incentivo all'uso dei mezzi pubblici:** Complementa i trasporti pubblici, rendendo più efficienti gli spostamenti.

Come funziona il car sharing in pratica?

Solitamente, per utilizzare un servizio di car sharing è necessario registrarsi online o tramite una App. Una volta effettuata la prenotazione, si può localizzare l'auto più vicina e sbloccarla utilizzando una App o una card. Al termine del noleggio, l'auto viene parcheggiata in una delle zone designate e riconsegnata.

Sfide e limiti della mobilità condivisa:

- **Disponibilità dei veicoli:** In alcune zone potrebbe non esserci una copertura sufficiente del servizio.
- **Costi:** Anche se più economico della proprietà di un'auto, il car sharing può avere costi nascosti, come ad esempio le tariffe per il parcheggio fuori dalle zone designate.
- **Impatto sull'ambiente:** Anche se riduce il numero di auto private, il car sharing può comunque generare un impatto ambientale, soprattutto se non vengono utilizzati veicoli elettrici.

Il futuro della mobilità condivisa

Il futuro della mobilità condivisa è legato allo sviluppo di tecnologie sempre più avanzate, come i veicoli autonomi e la connettività tra diversi mezzi di trasporto. Si prevede una crescita costante di questi servizi, che diventeranno sempre più integrati nel tessuto urbano.

I vantaggi che la mobilità condivisa e il car sharing portano sia alle città che ai cittadini:

Vantaggi per le città:

- **Riduzione del traffico e della congestione:** Meno auto private in circolazione significano strade meno affollate, tempi di percorrenza più brevi e una migliore fluidità del traffico.
- **Minor inquinamento atmosferico e acustico:** L'utilizzo di veicoli elettrici o a basse emissioni, spesso presenti nelle flotte di car sharing, contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra e a migliorare la qualità dell'aria. Inoltre, il minor numero di auto in circolazione riduce il rumore prodotto dal traffico.
- **Risparmio di spazio pubblico:** Meno parcheggi privati sono necessari, liberando spazio per altre funzioni urbane come parchi, piste ciclabili o aree pedonali.
- **Sviluppo di una mobilità sostenibile:** La mobilità condivisa incoraggia l'utilizzo di mezzi di trasporto più sostenibili e promuove un cambiamento culturale verso modelli di mobilità più rispettosi dell'ambiente.
- **Incentivo all'uso dei mezzi pubblici:** Il car sharing può integrare i servizi di trasporto pubblico, rendendo gli spostamenti più efficienti e attrattivi per gli utenti.
- **Sviluppo economico locale:** La presenza di servizi di car sharing può attirare nuovi investimenti e creare nuove opportunità di lavoro.

Vantaggi per i cittadini:

- **Maggiore flessibilità:** La possibilità di noleggiare un'auto solo quando serve elimina la necessità di possedere un veicolo e i costi ad esso associati (assicurazione, bollo, manutenzione).
- **Risparmio economico:** Il car sharing è spesso più economico rispetto al possesso di un'auto, soprattutto per brevi tragitti o per un utilizzo occasionale.
- **Minor impatto ambientale:** Contribuendo a ridurre il traffico e l'inquinamento, i cittadini contribuiscono a migliorare la qualità della vita per sé stessi e per le future generazioni.
- **Accesso a veicoli diversi:** Le flotte di car sharing offrono spesso una varietà di veicoli, dai piccoli city car ai veicoli commerciali, permettendo di scegliere il mezzo più adatto alle proprie esigenze.
- **Facilitazione degli spostamenti:** Il car sharing può essere particolarmente utile per raggiungere luoghi non serviti dai mezzi pubblici o per effettuare spostamenti fuori città.
- **Promozione di uno stile di vita più sostenibile:** Utilizzando il car sharing, i cittadini adottano comportamenti più rispettosi dell'ambiente e contribuiscono a creare città più vivibili.

In sintesi, la mobilità condivisa e il car sharing offrono numerosi vantaggi sia per le città che per i cittadini, contribuendo a creare un ambiente urbano più sostenibile, efficiente e vivibile.

Casi studio di progetti di architettura inclusiva

L'architettura inclusiva è un campo in continua evoluzione, che offre numerosi esempi di come i progetti possano essere pensati per accogliere le diversità e promuovere l'inclusione sociale. Ecco alcuni casi studio che possono ispirarci:

1. La Biblioteca di Stoccarda, Germania

- **Caratteristiche:** Un edificio pubblico che si distingue per la sua accessibilità universale. Rampe dolci, ascensori panoramici, spazi ampi e ben illuminati, e un design minimalista che favorisce l'orientamento e la mobilità di tutti.
- **Innovazione:** L'uso di materiali tattili e di sistemi di segnaletica visiva e sonora facilita l'orientamento anche per le persone non vedenti o ipovedenti.

2. Il parco giochi inclusivo di Barcellona, Spagna

- **Caratteristiche:** Un parco giochi progettato per essere accessibile a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità fisiche. Scivoli, altalene e giochi interattivi sono stati progettati per essere utilizzati da bambini con disabilità motorie o sensoriali.
- **Innovazione:** L'utilizzo di materiali naturali e di strutture ombreggiate crea un ambiente stimolante e sicuro per tutti i bambini.

3. Il Museo d'Orsay a Parigi, Francia

- **Caratteristiche:** Un museo storico che ha implementato diverse misure per migliorare l'accessibilità, come ascensori panoramici, percorsi tattili, audioguide in diverse lingue e servizi di assistenza per le persone con disabilità.
- **Innovazione:** L'uso di tecnologie digitali permette ai visitatori con disabilità visive di esplorare le opere d'arte in modo più approfondito.

4. Le case galleggianti di Amsterdam, Paesi Bassi

- **Caratteristiche:** Un progetto innovativo che offre soluzioni abitative accessibili e sostenibili per persone con disabilità. Le case galleggianti sono dotate di rampe, ascensori e spazi ampi, e sono situate in un ambiente naturale che favorisce il benessere.
- **Innovazione:** La flessibilità di queste abitazioni permette di adattare alle esigenze individuali di ogni utente.

Cosa accomuna questi progetti?

- **Accessibilità universale:** Tutti i progetti citati pongono l'accessibilità al centro della progettazione, garantendo che tutti possano usufruire degli spazi.
- **Design inclusivo:** L'estetica e la funzionalità si combinano per creare ambienti accoglienti e stimolanti per tutti.
- **Tecnologie innovative:** L'utilizzo di tecnologie assistive e digitali amplia le possibilità di accesso e inclusione.
- **Collaborazione multidisciplinare:** Architetti, designer, ingegneri e utenti finali collaborano per creare soluzioni su misura.

Quali altre caratteristiche rendono un progetto di architettura inclusivo?

- **Flessibilità:** Gli spazi devono essere adattabili alle diverse esigenze e preferenze degli utenti.
- **Sostenibilità:** L'architettura inclusiva deve essere anche sostenibile dal punto di vista ambientale.
- **Sicurezza:** La sicurezza è un aspetto fondamentale, soprattutto per le persone con disabilità.
- **Comunità:** Gli spazi inclusivi devono favorire l'interazione sociale e la creazione di comunità.

Le case galleggianti di Amsterdam rappresentano un'innovazione affascinante nel campo dell'edilizia sostenibile e dell'urbanistica inclusiva. Questa città, da sempre all'avanguardia nella ricerca di soluzioni abitative alternative, ha saputo trasformare l'acqua in un prezioso alleato per creare spazi vivibili, ecologici e socialmente ricchi.

Perché Amsterdam?

- **Una storia d'acqua:** La città dei canali ha una lunga tradizione legata all'acqua. Molte case storiche sono costruite su palafitte o direttamente sull'acqua, creando un paesaggio urbano unico e suggestivo.
- **Una visione sostenibile:** Amsterdam è da anni impegnata nella promozione di politiche ambientali ambiziose, puntando su energie rinnovabili, mobilità sostenibile e riduzione dell'impatto ambientale.
- **Una comunità aperta all'innovazione:** La città è un laboratorio a cielo aperto per nuove idee e progetti sperimentali, che trovano terreno fertile grazie alla partecipazione attiva dei cittadini.

Le case galleggianti: un'abitazione del futuro

Le case galleggianti di Amsterdam non sono semplici barche, ma vere e proprie abitazioni dotate di tutti i comfort. Sono costruite con materiali eco-sostenibili, utilizzano energie rinnovabili e sono progettate per minimizzare l'impatto ambientale.

Caratteristiche principali:

- **Sostenibilità:**
 - **Energia rinnovabile:** Molte case galleggianti sono dotate di pannelli solari, turbine eoliche e sistemi di raccolta dell'acqua piovana.
 - **Materiali eco-compatibili:** Vengono utilizzati materiali naturali e riciclati, come il legno certificato FSC e l'isolamento in fibra di canapa.
 - **Gestione delle acque reflue:** I sistemi di trattamento delle acque reflue sono progettati per minimizzare l'inquinamento.
- **Design innovativo:**
 - **Architettura contemporanea:** Le case galleggianti presentano spesso design moderni e originali, con grandi vetrate che offrono una vista panoramica sull'acqua.
 - **Spazi flessibili:** Gli interni sono spesso personalizzabili e adattabili alle esigenze dei singoli.
- **Comunità:**

- **Vivere insieme:** Molti quartieri galleggianti promuovono la creazione di comunità coese, con spazi comuni e attività condivise.
- **Inclusività:** Le case galleggianti sono accessibili a diverse tipologie di persone, dalle famiglie ai giovani, agli anziani.

I vantaggi di vivere sull'acqua:

- **Qualità della vita:**
 - **Contatto con la natura:** Vivere sull'acqua significa essere immersi in un ambiente tranquillo e rilassante, a stretto contatto con la natura.
 - **Aria pulita:** L'acqua ha un effetto purificante sull'aria, creando un ambiente più sano e salubre.
 -
- **Sostenibilità:**
 - **Riduzione dell'impronta ecologica:** Vivere in una casa galleggiante significa ridurre il proprio impatto ambientale, contribuendo a un futuro più sostenibile.
- **Mobilità sostenibile:**
 - **Accessibilità:** Molte case galleggianti sono situate in posizioni strategiche, facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici o in bicicletta.

Sfide e prospettive future

Nonostante i numerosi vantaggi, lo sviluppo delle case galleggianti presenta anche alcune sfide:

- **Costo:** La costruzione di una casa galleggiante può essere più costosa rispetto a una casa tradizionale.
- **Regolamentazione:** È necessario un quadro normativo chiaro e flessibile per favorire lo sviluppo di questo tipo di abitazioni.
- **Disponibilità del terreno:** Trovare spazi adatti alla costruzione di case galleggianti può essere una sfida in alcune città.

Nonostante queste difficoltà, le case galleggianti rappresentano una soluzione innovativa e promettente per affrontare le sfide del futuro, come la crescita della popolazione, il cambiamento climatico e la necessità di ridurre l'impatto ambientale.

Le sfide e le opportunità dell'architettura inclusiva in Italia

L'Italia, con il suo ricco patrimonio architettonico e una sensibilità estetica diffusa, rappresenta un terreno fertile per lo sviluppo dell'architettura inclusiva. Tuttavia, come in molti altri Paesi, si scontra con una serie di sfide che ne limitano la diffusione.

Sfide

- **Patrimonio edilizio esistente:** Gran parte del patrimonio edilizio italiano è costituito da edifici storici, spesso non progettati secondo i criteri di accessibilità. Adattare questi edifici può essere complesso e costoso.
- **Normativa frammentata:** La normativa italiana sull'accessibilità è spesso frammentata e poco chiara, rendendo difficile l'applicazione uniforme dei principi di inclusione.
- **Cultura progettuale:** La cultura progettuale italiana, pur essendo molto ricca, non è sempre orientata all'inclusione. Spesso prevale un'attenzione estetica che può trascurare le esigenze delle persone con disabilità.
- **Costi:** Realizzare progetti di architettura inclusiva comporta spesso costi maggiori rispetto a progetti tradizionali.
- **Consapevolezza:** La consapevolezza dell'importanza dell'architettura inclusiva è ancora limitata tra i professionisti del settore e tra la popolazione in generale.

Opportunità

- **Legislazione europea:** Le direttive europee sull'accessibilità rappresentano un quadro normativo di riferimento importante per l'Italia.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Iniziative locali: Molte città italiane stanno sviluppando iniziative per promuovere l'architettura inclusiva, come piani di riqualificazione urbana e progetti pilota. ● Nuovi professionisti: Una nuova generazione di architetti e progettisti è sempre più sensibile ai temi dell'inclusione e della sostenibilità. ● Tecnologie innovative: Le tecnologie digitali offrono strumenti sempre più sofisticati per progettare e realizzare spazi inclusivi. ● Sostenibilità: L'architettura inclusiva si inserisce perfettamente nell'ambito della sostenibilità, promuovendo città più vivibili e inclusive per tutti. <p>Come superare le sfide e cogliere le opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione: Investire nella formazione di architetti, ingegneri e progettisti sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione. ● Collaborazione: Promuovere la collaborazione tra professionisti, istituzioni e associazioni di persone con disabilità. ● Incentivi economici: Offrire incentivi economici per chi realizza progetti di architettura inclusiva. ● Sensibilizzazione: Organizzare campagne di sensibilizzazione per informare la cittadinanza sull'importanza dell'architettura inclusiva. ● Norme chiare e coerenti: Semplificare e rendere più chiare le norme sull'accessibilità. <p>Esempi di buone pratiche in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetti di riqualificazione urbana: Molte città italiane stanno riqualificando i propri centri storici rendendoli più accessibili. ● Edifici pubblici: Sempre più edifici pubblici, come scuole, ospedali e biblioteche, vengono progettati e ristrutturati secondo i criteri di accessibilità. ● Progetti pilota: Vengono realizzati numerosi progetti pilota per sperimentare nuove soluzioni e tecnologie per l'inclusione. <p>Conclusioni</p> <p>L'architettura inclusiva rappresenta una sfida, ma anche una grande opportunità per l'Italia. Superando gli ostacoli e cogliendo le opportunità, possiamo costruire un Paese più equo e inclusivo per tutti.</p>
TEMPI	Maggio

Metodologicamente l'attività è stata condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problemsolving); lezioni frontali; metodo laboratoriale.

Le verifiche, basate su criteri di validità e oggettività, sono state testate sugli elaborati grafici di progetti svolti integralmente in classe in modo che il processo di apprendimento sia stato osservato via via che ogni studente procede nel proprio lavoro, al fine di individuare eventuali attività di recupero.

La valutazione degli alunni segue i criteri la cui griglia è allegata alla programmazione.

I risultati ottenuti sono delle tavole di progetto in formato cartaceo e digitale.

Il docente Sabrina Macchi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A il giorno 29 aprile 2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: DANIELA FUMANTI
 DISCIPLINA: STORI DELL'ARTE
 CLASSE: 5A LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Cricco, Di Teodoro *Itinerario nell'arte* vol 5, Zanichelli

MODULO N.1	TITOLO: La crisi di Fin de siècle
------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; - Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; - Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Le Secessioni di Vienna. J.M.Olbrich; G.Klimt. L'Art Nouveau: Gaudì I Fauves Matisse , Die Bruke la nascita dell'Espressionismo: James Ensor ,E. Munch, Kirchner; O. Kokoschka, Schiele</p>
TEMPI	Ottobre-Novembre

MODULO N. 2	TITOLO: Le Avanguardie del Novecento
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; - Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; - Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Il Cubismo: P. Picasso. Il Futurismo: U. Boccioni. G. Balla, A. Sant'Elia. Il Cavaliere Azzurro, Astrattismo : V. Kandinskij; P. Klee. Il Neoplasticismo: P. Mondrian. Il Dadaismo: Arp, M. Duchamp, M. Ray. Scuola di Parigi: Modigliani, Chagall La Pittura Metafisica: G. De Chirico; C. Carrà,</p>
TEMPI	Novembre-Gennaio

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sviluppo dell'arte tra le due guerre
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; - Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; - Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: Il Surrealismo: J. Mirò; R. Magritte; S.Dalì, F.Khalo I grandi interpreti dell'architettura del Novecento. F.L. Wright, , Le Corbusier. L. Mies Van Der Rohe. La scuola del Bauhaus e W. Gropius Lo sviluppo dell'architettura italiana tra le due guerre: M.Piacentini; G.Terragni. Eur Realismi: Hopper, Nuova Oggettività, Wood, Decò: Tamara Lempicka, Chrysler Building</p>
TEMPI	febbraio

MODULO N. 4	Titolo Le tendenze dell'arte contemporanea
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; - Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; - Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: L'arte americana del secondo dopoguerra. L' Action Painting e la Pop Art. La ricerca artistica italiana del secondo dopoguerra: Lucio Fontana, Alberto Burri. . Architettura contemporanea : Art Brut, Sidney Opera House, Renzo Piano: Centro Pompidou, Auditorium parco della musica, Shard of Glass, D. Libeskind: Museo ebraico; Zaha Hadid: MAXXI</p>
TEMPI	Maggio

METODOLOGIE

Le lezioni si svolgono frontalmente o con attività di gruppo. La didattica è improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro

di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dell'aula multimediale

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate.

Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe;

prove a risposta sintetica e a risposta multipla;

saggi brevi;relazioni

RISULTATI OTTENUTI

La classe 5^a, composta da 13 alunni, ha dimostrato un generale interesse e una buona partecipazione alle attività didattiche proposte nel corso dell'anno. Il gruppo si è distinto per correttezza nei confronti del lavoro scolastico, mostrando costanza, maturità e impegno, soprattutto nella fase finale del percorso formativo.

Nonostante le fisiologiche differenze nei livelli di partenza e nelle capacità individuali, la maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati positivi e in diversi casi anche ottimi. Tutti hanno progressivamente acquisito un linguaggio tecnico più sicuro, capacità di analisi dell'opera d'arte, nonché una buona padronanza dei contesti storici e culturali di riferimento.

Durante l'anno scolastico, sono stati perseguiti e raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscenza e comprensione dei principali movimenti artistici dall'Art Nouveau all'arte contemporanea;
- Capacità di analisi e lettura critica dell'opera d'arte (formale, tecnica e simbolica);
- Collocazione delle opere nei rispettivi contesti storici, culturali e sociali;
- Uso del linguaggio specifico della disciplina in modo corretto e appropriato;
- Sviluppo del pensiero critico e personale nei confronti dei temi trattati.

Il livello medio della classe è buono, con alcune eccellenze. Gli studenti hanno mostrato interesse e capacità di elaborazione personale, sia nello studio individuale che nelle attività di gruppo. La preparazione generale appare solida e coerente con le richieste dell'Esame di Stato.

La classe ha affrontato con maturità l'ultimo anno del percorso liceale, dimostrando di saper integrare le conoscenze storico-artistiche con quelle pratiche e progettuali dell'indirizzo.

MODULO N. 5	Titolo EDUCAZIONE CIVICA Donne e Uomini che hanno difeso il patrimonio durante il secondo conflitto mondiale
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Conoscenze: conoscere le vicende storiche e giuridiche dei 'beni culturali' durante la Seconda Guerra Mondiale Contenuti: Guerra , un patrimonio da salvare; protagonisti della tutela del patrimonio culturale italiano;Pasquale Rotondi e Palma Bucarelli
TEMPI	Dicembre 6 ore

Il docente Daniela Fumanti : attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A il giorno 7 maggio, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Castaldo Anna

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

CLASSE: 5° A Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: It's Literature from the origins, to the millenium, Ed Rizzoli .
Materiale condiviso con gli studenti su piattaforma Classroom e fotocopie. Visione di video e film .

MODULO N. 1	TITOLO: The Victorian Age, a time of changes (1837-1801)
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza Multi linguistica</p> <p>Competenza di Educazione Civica : n 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Conoscenze : The Social and literary Context</p> <p>Contenuti : Queen Victoria's Reign</p> <p>Charles Dickens, life and works <i>Oliver Twist</i>, the plot, the themes</p> <p><i>Hard Times</i>, the plot, the themes</p> <p>Educazione Civica Dagli slums alle moderne periferie italiane, alcuni esempi.</p> <p>Charlotte Bronte life and works. <i>Jane Eyre</i> , the plot, the themes.</p> <p>Visione del film "<i>Jane Eyre</i>".</p> <p>Robert Louis Stevenson life and works; <i>The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>" the plot, the themes.</p> <p>Oscar Wilde, life and works; <i>The picture of Dorian Gray</i> the plot. <i>The themes</i> Analisi del brano "<i>Basil's studio</i>.</p> <p><i>The importance of being Earnest</i>, visione del film.</p> <p>Lewis Carroll life and works <i>Alice in Wonderland</i> the plot and themes</p>
	Da ottobre a dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: The Edwardian period (1901- 1914) and the Modernism
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza Multi linguistica</p> <p>Conoscenze : The Social and literary Context</p> <p>Contenuti :Towards the first world war</p> <p>Joseph Conrad, life and works <i>Heart of Darkness</i> the plot, the themes</p> <p>Analisi del personaggio di Kurtz del libro e del film <i>Apocalypse Now</i></p> <p>The Modernist Revolution and Its Aftermath</p> <p>Virginia Woolf life and Works, <i>Mrs Dalloway</i> the plot , the themes. <i>Analisi del brano "Life, London, this moment of June", (fotocopia)</i></p> <p>Visione del film "<i>The Hours</i>"</p> <p>James Joyce, the life , the works . "<i>Eveline</i> " the plot, the themes , analisi di "<i>Like a helpless animal</i>" ; <i>The Dead</i> (materiale su Classroom)</p> <p>Esempio di War Poet : Rupert Brooke e analisi di <i>The Soldier</i></p>
TEMPI	Da Gennaio ad Aprile

MODULO N. 3	The Dystopian Novel
-------------	---------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze Multilinguistica Conoscenze: Il romanzo distopico Contenuti : George Orwell life and works <i>1984 the plot, themes, analisi di "Down with Big Brother"</i>
TEMPI	Maggio fino al termine delle lezioni

Per quanto concerne **Educazione** Civica è stata trattata la competenza n 7 relativa a Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Dopo aver trattato l'età Vittoriana e le periferie degradate descritte abilmente da Charles Dickens, gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi e fatto presentazioni sulle periferie di alcune città italiane .

Metodologia : Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning, lavoro a coppia , lavori di gruppo, flipped classroom.

Modalità di verifica : Correzioni di esercizi, letture personali, descrizioni di immagini, fare confronti tra argomenti, questionari, test scritti, prove orali, prove di ascolto. Training per Invalsi

Risultati ottenuti: Nel complesso discreti, un gruppo ha mostrato ottime competenze in L2, interesse per gli argomenti trattati , un secondo gruppo ha raggiunto discreti risultati , solo qualche studente a causa delle diverse assenze possiede una preparazione non approfondita . degli argomenti affrontati in classe .

Il docente ___Nome-Cognome: _Anna Castaldo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A Architettura e Ambiente il giorno 8 Maggio 2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Roberto Iannuzzi

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5^A Liceo Artistico Indirizzo Architettura

LIBRI DI TESTO: Bergamini Trifone Barozzi Matematica.azzurro sec. Ed. Vol.5 con Tutor Zanichelli

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
-------------	--------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Cittadinanza Digitale</p> <p>Conoscenze, contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- le funzioni reali di variabile reale: concetto di funzione (dominio, codominio, segno); classificazione delle funzioni, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione- i limiti (definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito)- operazioni sui limiti; forme indeterminate o di indecisione(tranne 0 su 0)- funzioni continue; continuità in un punto; punti di discontinuità- applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione- asintoti verticali e orizzontali
TEMPI	Settembre - Febbraio

MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE
-------------	----------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Cittadinanza Digitale</p> <p>Conoscenze, contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- concetto, definizione e significato geometrico di derivata- continuità e derivabilità- punti di non derivabilità e loro classificazione- derivate delle principali funzioni elementari- calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto)- crescita e decrescita, minimi e massimi relativi e assoluti- equazione della tangente a una curva- concavità e punti di flesso di una funzione- studio del grafico di una funzione data l'equazione (funzioni razionali)
-----------------------------------	--

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

	- analisi del grafico di una funzione
TEMPI	Marzo - Maggio

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione partecipata ● lezione frontale per la sistematizzazione ● didattica laboratoriale ● utilizzo contenuti multimediali presenti sul libro di testo ● file pdf con mappe, schemi, esercizi caricati su piattaforma ● utilizzo di nuove tecnologie (oltre alla piattaforma, software applicativi per la grafica ed il calcolo)
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) ● Verifiche a domande aperte ● Verifiche orali ● Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive
RISULTATI OTTENUTI	<p>Sono entrato in servizio il 6 marzo. A causa di numerosi eventi, quali uscite didattiche e festività, il numero delle lezioni effettivamente svolte è risultato inferiore rispetto alla programmazione iniziale.</p> <p>Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso durante le lezioni, mostrando interesse e partecipazione nei confronti della disciplina.</p> <p>Considerate le difficoltà emerse, è stato necessario dedicare parte del tempo a un ripasso sistematico e al consolidamento delle conoscenze acquisite dagli studenti da settembre a marzo, al fine di uniformare la preparazione del gruppo classe.</p> <p>Permangono in alcuni studenti lacune di base che, nonostante i percorsi di recupero attuati nel corso degli anni, sono state colmate solo parzialmente, rendendo necessari tempi di apprendimento più lunghi.</p> <p>L'impegno costante e la partecipazione attiva hanno comunque consentito alla maggior parte degli studenti di superare le difficoltà pregresse e di raggiungere, in misura soddisfacente, gli obiettivi formativi previsti.</p> <p>Si segnala infine la presenza di un gruppo di studenti che, evidenziando buone attitudini e un interesse costante per la materia, ha conseguito risultati particolarmente positivi.</p>

Il docente Roberto Iannuzzi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 24/04/2025 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Nel caso in cui ci siano variazioni mi riservo di presentare il programma definitivo condiviso e approvato dagli alunni a chiusura dell'anno scolastico

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Roberto Iannuzzi

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE: 5[^] A Liceo Artistico Indirizzo Architettura

LIBRI DI TESTO: S. Fabbri - M. Masini FISICA E' "L'evoluzione delle idee Vol. per il quinto anno Ed. SEI

MODULO N. 1	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI
-------------	------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Conoscenze, contenuti: FENOMENI ELETTROSTATICI L'elettrizzazione di un corpo La carica elettrica La forza elettrica e la legge di Coulomb Materiali conduttori e materiali isolanti I CAMPI ELETTRICI Il campo elettrico Il potenziale elettrico La differenza di potenziale La capacità elettrica e i condensatori
TEMPI	Settembre - Dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI ELETTRICI
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Conoscenze, contenuti: LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI L'intensità di corrente I generatori di tensione
-----------------------------------	--

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO

	<p>I circuiti elettrici elementari La prima legge di Ohm La resistenza elettrica La seconda legge di Ohm Circuiti con resistenze in serie e in parallelo L'effetto Joule e la potenza elettrica</p>
TEMPI	Dicembre - Marzo

MODULO N. 3	TITOLO: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale <p>Conoscenze, contenuti:</p> <p>IL CAMPO MAGNETICO E L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p> <p>Interazioni campi magnetici e corrente elettrica: esperienze di Oersted, Ampère e Faraday</p> <p>Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampère</p> <p>L'intensità del campo magnetico</p> <p>Il campo magnetico in un filo, in una spira e in un solenoide</p> <p>I motori elettrici</p> <p>La corrente indotta</p> <p>L'alternatore</p> <p>I trasformatori</p> <p>Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica</p> <p>Il problema della produzione dell'energia elettrica.</p>
TEMPI	Marzo - Maggio

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione partecipata ● lezione frontale per la sistematizzazione ● didattica laboratoriale ● utilizzo contenuti multimediali presenti sul libro di testo ● file pdf con mappe, schemi, esercizi caricati su piattaforma ● utilizzo di nuove tecnologie (oltre alla piattaforma, software applicativi per la grafica ed il calcolo, simulatori) ● esperienze di laboratorio anche virtuale
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche a domande chiuse ● Verifiche orali ● Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive
RISULTATI OTTENUTI	<p>Sono entrato in servizio il 6 marzo. A causa di numerosi eventi, quali uscite didattiche e festività, il numero delle lezioni effettivamente svolte è risultato inferiore rispetto alla programmazione iniziale.</p> <p>Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso durante le lezioni, mostrando interesse e partecipazione nei confronti della disciplina.</p> <p>Considerate le difficoltà emerse, è stato necessario dedicare parte del tempo a un ripasso sistematico e al consolidamento delle conoscenze acquisite dagli studenti da settembre a marzo, al fine di uniformare la preparazione del gruppo classe.</p> <p>Permangono in alcuni studenti lacune di base che, nonostante i percorsi di recupero attuati nel corso degli anni, sono state colmate solo parzialmente, rendendo necessari tempi di apprendimento più lunghi.</p> <p>L'impegno costante e la partecipazione attiva hanno comunque consentito alla maggior parte degli studenti di superare le difficoltà pregresse e di raggiungere, in misura soddisfacente, gli obiettivi formativi previsti.</p> <p>Si segnala infine la presenza di un gruppo di studenti che, evidenziando buone attitudini e un interesse costante per la materia, ha conseguito risultati particolarmente positivi.</p>

Il docente Roberto Iannuzzi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 24/04/2025 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Nel caso in cui ci siano variazioni mi riservo di presentare il programma definitivo condiviso e approvato dagli alunni a chiusura dell'anno scolastico

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CARMELA TROMBETTA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V A ARCHITETTURA LICEO ARTISTICO

MATERIALE UTILIZZATO: LINK, ATTREZZI SPORTIVI, YOU TUBE, FILMATI, FOTOCOPIE.

MODULO N. 1	TITOLO: CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza Riconoscere i ritmi Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali</p> <p>Contenuti:</p> <p>Test funzionali. Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F). Percorso per la destrezza Esercitazioni con la funicella Conoscenza topografica e funzionale del corpo Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale. Esercizi di preacrobatica e acrosport Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo. Esercizi di educazione al ritmo. Attività a regime aerobico Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi Circuit training a stazioni. Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta. Effetti benefici del movimento sul corpo.</p> <p>-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche". -Promuovere e sviluppare atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico.</p>
TEMPI	Settembre/maggio

MODULO N. 2	TITOLO: LA COORDINAZIONE
-------------	--------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate</p> <p>Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni</p> <p>Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti</p> <p>Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative</p> <p>Contenuti:</p> <p>Test sulla coordinazione</p> <p>Percorsi vari a stazioni con attrezzi.</p> <p>-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Promuovere e sviluppare atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico.</p>
TEMPI	Settembre/ maggio

MODULO N. 3	TITOLO: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive</p> <p>Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p>Contenuti:</p> <p>Pallavolo, pallacanestro, pallamano, attività di atletica e preatletica.</p> <p>-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Promuovere e sviluppare atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico.</p> <p>Promuovere l'importanza dello Sport e i valori etici</p>
TEMPI	Settembre/maggio

MODULO N. 4	TITOLO: ESPRESSIVITA'
-------------	-----------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione</p> <p>Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative</p> <p>Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi</p> <p>Contenuti:</p> <p>Test di sull'espressività</p> <p>Giochi sulla mimica singolarmente e in gruppo.</p> <p>-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Promuovere e sviluppare atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico.</p>
TEMPI	Settembre/maggio

MODULO N. 5	TITOLO: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE ED.CIVICA: -GIOVANI SICURI: BLSA COMPETENZA 3
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza sicurezza</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi</p> <p>Conoscere le principali norme igieniche. Cenni sana e corretta alimentazione.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità</p> <p>-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Promuovere e sviluppare atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico.</p>
TEMPI	Settembre/maggio

METODOLOGIA

Modificare a seconda dell'età, del sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro.

Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse.

Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate

Favorire l'armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra.

Lezioni frontali; lezione interattiva, lezione multimediale; didattica laboratoriale; lettura e analisi diretta dei testi; cooperative learning; problem solving; attività di laboratorio; esercitazioni pratiche.

MODALITA' di VERIFICA

Prova pratica: individuale e in gruppo.

Criteri di valutazione : Livello individuale e acquisizione di conoscenza; Impegno , acquisizione di abilità e competenze. Partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, comportamento; capacità di analisi e sintesi; capacità espressive di lavorare autonomamente e in gruppo.

RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno conseguito le conoscenze in modo significativo sul piano formativo, evidenziando:
un'acquisizione sicura e completa degli obiettivi;
capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e capacità di trasferibilità;
competenze eccellenti in funzione dei contesti e delle risorse.

*La docente Carmela Trombetta attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A liceo artistico il giorno 30/04/2025
Gli studenti li approvano.*

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: **TESCIONE GIADA**

DISCIPLINA: **IRC**

CLASSE: **5A LICEO ARTISTICO- ARCHITETTURA**

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: ITINERARI 2.0 PLUS + DVD LIBRO DIGITALE / SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE Volume Unico Contadini.M edizioni ELLEDICI. In più materiali trasmessi alla classe per argomento nella Classe Virtuale Classroom.

MODULO N. 1	TITOLO: LIBERTA' E RESPONSABILITA'
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPETENZA ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none">-RIFLETTERE SULL'AGIRE UMANO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA.-VALORIZZARE IL RUOLO DELLA COSCIENZA MORALE; SAPER APPREZZARE IL BENE COME VALORE E PRINCIPIO ISPIRATORE DELL'AGIRE; SAPER CONFRONTARE I PRINCIPI DELL'ETICA CRISTIANA CON LA PROPRIA VITA;-RICONOSCERE L'IMPORTANZA DI INDIVIDUARE I VALORI INTORNO A CUI FARE LE PROPRIE SCELTE. <p>Conoscenze</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">-RIFLETTE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE;-COMPRENDE E ESPRIME LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE;- CONOSCE I VALORI CRISTIANI E SA CONFRONTARLI CON ALTRE VISIONI DELLA VITA. <p>Contenuti</p> <ol style="list-style-type: none">1.DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE, OPERANDO SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.2. RESPONSABILITA' E FUTURO: IL DOVERE DI ESSERE BUONI ANTENATI3.CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.4.VISIONE DEL FILM "COLLATERAL BEAUTY", CON RIFLESSIONE SULL'IMPORTANZA DI COGLIERE LA BELLEZZA COLLATERALE NELLE PICCOLE COSE DI OGNI GIORNO.5. IL PRESEPE NELL'ARTE CONTEMPORANEA: REALIZZAZIONE DI UN PRESEPE ISPIRATO ALL'OPERA DI BANKSY "LA CICATRICE DI BETLEMME", UN 'OPERA CHE PORTA A UNA RIFLESSIONE PROFONDA SULLA NECESSITA' DEL DIALOGO TRA I POPOLI, VOLTA A LANCIARE UN MESSAGGIO DI PACE; CON ESPOSIZIONE FINALE NEI LOCALI DELLA SCUOLA
TEMPI	settembre- ottobre- novembre-dicembre

MODULO N. 2	ETICA E MORALE
-------------	-----------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPETENZA ANTROPOLOGICO ESISTENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> -SCOPRIRE UNA CONCEZIONE ETICA DELLA VITA, DEL SUO RISPETTO E DELLA SUA DIFESA. -IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI -ESSERE APERTI ALLA POSSIBILITA' DI SCELTE QUOTIDIANE ED ESISTENZIALI DI RISPETTO DELLA VITA E DI FATTIVA PROMOZIONE DELL'UOMO. <p>Conoscenze:</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -UTILIZZA UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. -IMPOSTA DOMANDE DI SENSO E SPIEGA LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO. - OPERA SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. - RICONDUCE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE. -RICONOSCE IL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA. <p>5.CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.</p> <p>Contenuti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. 2. L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE. 3.INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE. 4. I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA.
TEMPI	Gennaio-febbraio-marzo

MODULO N. 3	L'ETICA DELLA PACE
-------------	---------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>COMPETENZA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - RICONOSCERE IL DIALOGO E L'IMPEGNO SOCIALE DEI CRISTIANI AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELL'AMBIENTE <p>Conoscenze:</p> <p>Lo studente:</p>
-----------------------------------	--

	<p>-APPROFONDISCE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETÀ UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE.</p> <p>-RIFLETTE SUL DOMANI CHE SI COSTRUISCE OGGI, ECONOMY OF FRANCESCO, AGENDA 2030 OBIETTIVO 12-16, RESPONSABILITÀ E DIALOGO, LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE E SOSTENIBILE, LA GIUSTIZIA SOCIALE, IL LAVORO, LA POLITICA E LA PACE NEL TERZO MILLENNIO.</p> <p>Contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.GIUSTIZIA, PACE, INTEGRITA' DEL CREATO 2.BOOK NOT WALLS, LE NUOVE ARMI SONO I LIBRI 3.LE INIZIATIVE ECUMENICHE PER LA PACE 4.LE PAROLE DELLA PACE
TEMPI	aprile-maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie utilizzate sono state: lezioni frontali, utilizzo del libro di testo e articoli dai temi correlati, proiezioni di video, immagini e mappe concettuali tramite smart tv, per supportare le spiegazioni, Flipped classroom, Cooperative Learning, Circle Time, Brainstorming, motivo di creatività e stimolo attraverso il confronto, dove gli alunni si sono resi partecipativi alle lezioni dialogate sui temi trattati.

Anche la relazione docente-discente ha avuto un esito significativo per creare un buon clima di classe e lavorare in armonia: gli alunni, seppur i ragazzi che hanno aderito alla materia sono un gruppo ristretto, si sono dimostrati accoglienti nei miei confronti, considerando che hanno avuto una interruzione didattica dal docente IRC, che li ha seguiti per i tre anni antecedenti all'attuale.

Le modalità di verifica: elaborati grafico-pittorici, compiti autentici sulla piattaforma Google Classroom, esposizione degli elaborati richiesti, osservazione della partecipazione e interesse durante le lezioni nelle discussioni collettive tra pari.

Risultati ottenuti: nel complesso la classe ha ottenuto risultati buoni, mentre qualche alunno si è distinto nel suo percorso ottenendo risultati più alti.

La docente Giada Tescione attesta che i suddetti moduli saranno letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A Liceo Artistico, indirizzo Architettura, il giorno 12 maggio, come risulterà da Registro Elettronico, non avendo altri giorni disponibili per altri impegni della classe.

Il modulo 3 sull'Etica della pace non risulta ancora terminato e si presume la conclusione per fine maggio.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Sara Vegni

DISCIPLINA: Alternativa all'insegnamento della religione cattolica

CLASSE: 5 A Art

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Testi, saggi, monografie, romanzi, raccolte di poesie di proprietà della docente o presi in prestito in biblioteca, citati nel programma; video online citati.

Materiali per il laboratorio grafico-pittorico; computer della scuola per la ricerca bibliografica e LIM.

MODULO N. 1	TITOLO: Spazio e dignità umana - Architettura e diritti umani
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze Competenza alfabetica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali Conoscenze e contenuti Definizione di dignità umana e declinazione storica e sociale I principi dell'architettura sociale e culturale: Jorge Lobos – <i>l'Architettura è un diritto umano</i> : visione e lettura di interviste all'artista.
TEMPI	Novembre-Dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: Le istituzioni totali – dignità umana, norma e spazio
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Consapevolezza ed espressione culturale Conoscenze e contenuti <ul style="list-style-type: none">▪ Architettura e istituzioni totali: il carcere, la scuola, e l'ospedale. Lettura e commento di: <i>Il disagio e gli spazi casuali. Carceri, lo studio della Facoltà di Architettura: "La dignità del detenuto violata attraverso lo spazio"</i> di Rossella Grasso, da L'Unità del (5 marzo 2024);▪ Spazio e relazioni di potere: la scuola. Lettura e elaborazione personale da <i>Scuole da abitare: quando architettura e pedagogia si incontrano</i>, di Fernanda De Maio, IUAV e Elena Mosa, da Indire (2022). <p>Dall'analisi di questo articolo, gli studenti sono stati sollecitati a individuare e fotografare un elemento o un momento all'interno della scuola che descrivesse e sintetizzasse le tematiche studiate a partire dalla lettura dei testi proposti, ossia ciò che la propria scuola ha fatto o fa per permettere a tutti di sentirsi parte di una comunità e abbattere le barriere che ostacolano l'inclusione di tutti e ciascuno.</p>
TEMPI	Gennaio - Febbraio

MODULO N. 3	Titolo: Architettura e inclusione – per uno spazio educativo funzionale e inclusivo: a scuola di Comunità
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inclusione e architettura – i principi per una architettura inclusiva a scuola; ▪ Scuola come laboratorio di fioritura: interventi, interviste, estratti, componimenti poetici per il dibattito da: <ul style="list-style-type: none"> lacono Alfonso M., <i>Insegnamento e Potere</i>, da Doppiozero, 8 settembre 2024; <i>Statuto degli studenti e delle studentesse del 1998</i>; Pennac Daniel, estratto da un'intervista del 2018, <i>La curiosità contro la paura</i>; Milani Lorenzo, <i>Lettera a una professoressa</i>, Libreria editrice fiorentina, 2010 (lettura e commento di alcuni passaggi); Dolci Danilo, <i>Rivoluzione</i>, da <i>Creatura di Creature</i>, 1983; Gualtieri Mariangela, <i>Adesso</i>, 2021. <p>Dall'analisi di queste letture e di quelle dei precedenti moduli, dal dibattito sui temi e sugli argomenti correlati, gli studenti hanno composto un pannello che sintetizzasse con parole, suggestioni, immagini, disegni, il percorso compiuto all'interno della scuola, gli incontri e i passaggi che hanno permesso loro di scoprire la loro strada e i loro talenti, ossia come e se la scuola ha rappresentato per loro un laboratorio di scoperta di sé e degli altri come comunità.</p>
TEMPI	Marzo-Aprile-Maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le lezioni si sono svolte utilizzando le seguenti metodologie: lezione frontale; *problem solving*; discussione guidata e cooperativa; lavoro nel piccolo gruppo; visione di filmati, interviste, corti cinematografici; lettura di articoli da riviste specialistiche, estratti e brani scelti da saggi e monografie.

Il processo di apprendimento è stato verificato osservando la partecipazione al dialogo educativo e il coinvolgimento al dibattito in classe. Inoltre è stata valutata l'esposizione e il commento degli elaborati grafici e delle proposte fotografiche.

Entrambi, lo studente e la studentessa, hanno partecipato con discreto interesse al dialogo e al confronto in classe. I contenuti proposti, visti i risultati delle verifiche, sono stati appresi in maniera completa e studente e studentessa possono utilizzarli criticamente, in maniera trasversale e dinamica.

La docente Sara Vegni attesta che i suddetti moduli saranno letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A Liceo Artistico, indirizzo Architettura, il giorno 12 maggio, come risulterà da Registro Elettronico.

presente documento della classe 5^A Architettura e Ambiente è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Il coordinatore di classe

Anna Castaldo

Il Dirigente scolastico
Marco D'Aquino

(Firmato digitalmente)

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009464 - 15/05/2025 - IV.5 - I

Firmato digitalmente da MARCO D'AQUINO